

## 12.4.2 L'evoluzione degli usi agricoli e la relazione con gli altri usi delle terre

*Considerazioni generali*

Una sintesi dei dati di uso delle terre ricavati da Dusaf, illustrata già nel precedente par. 12.4.1, può essere meglio rappresentata come segue, distinguendo sempre tra aree comprese nel perimetro del Parco e aree esterne, qui considerate ai soli fini della miglior comprensione della realtà dell'intero contesto territoriale del bacino del Lambro in Brianza.

<i>classi Dusaf</i>	<i>sup_parco_%</i>	<i>sup_noparco_%</i>	<i>sup_tot_%</i>
A aree idriche	8,4	0,4	2,6
B boschi	25,4	11,5	15,2
L legnose agrarie	0,0	0,1	0,1
N vegetazione naturale	3,2	1,6	2,0
P prati e pascoli	3,1	2,5	2,7
R aree sterili	0,4	0,8	0,7
S seminativi	33,0	28,8	29,9
U urbanizzato	26,5	54,2	46,9

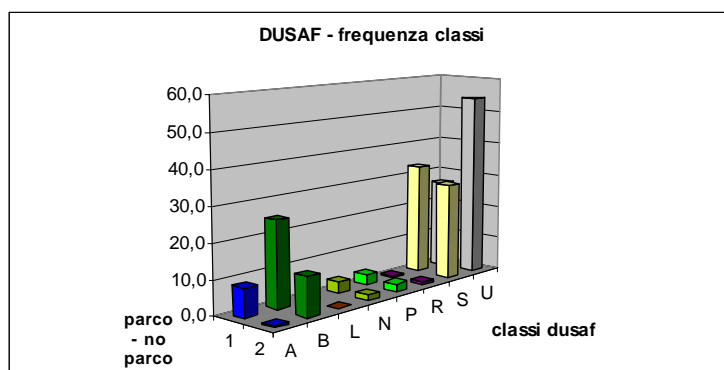
Complessivamente, sulla base dei dati Dusaf si constata dunque che gli usi del suolo prevalenti sono comunque quelli agricoli, insieme con l'occupazione del suolo per urbanizzazione e infrastrutture; naturalmente ci sono, come si è visto anche in precedenza, sensibili differenze tra gli usi nelle aree interne al Parco e quelle esterne, e le differenze maggiori a vantaggio del Parco riguardano i boschi e le aree di vegetazione naturale, mentre l'urbanizzazione, doppia all'esterno rispetto all'interno, è comunque elevata (26,5%); da notare che gli usi agricoli espressi dai seminativi grosso modo si equivalgono dentro e fuori del Parco.

Classi Dusaf	sup_parco_%	sup_noparco_%	sup_tot_%	p_parco_km	p_noparco_km	P/15A_parco	P/15A_noparco	pol_parco	pol_noparco	A/pol_parco	A/pol_noparco	p_parco - p_cerchio	p_noparco - p_cerchio
A	8,4	0,4	5,3	33,9	15,1	0,3	1,0	30	9	0,23	0,11	3,64	4,22
B	25,4	11,5	23,3	621,8	849,1	2,0	2,1	277	835	0,07	0,03	38,48	46,61
L	0,0	0,1	0,1	1,8	13,1	4,0	3,4	7	32	0,00	0,01	2,97	7,25
N	3,2	1,6	3,1	102,3	207,2	2,6	3,7	178	428	0,01	0,01	17,95	30,08
P	3,1	2,5	3,6	105,2	256,6	2,8	3,0	175	470	0,01	0,01	18,74	30,20
R	0,4	0,8	0,8	13,3	54,8	2,4	2,1	29	101	0,01	0,02	6,20	11,68
S	33,0	28,8	40,5	680,9	1688,6	1,7	1,7	569	1444	0,05	0,05	36,94	58,71
U	26,5	54,2	55,4	424,0	1433,6	1,3	0,8	687	701	0,03	0,18	25,67	36,30
				1983,2	4518,1	1,6	1,3	1952	4020	0,05	0,05		

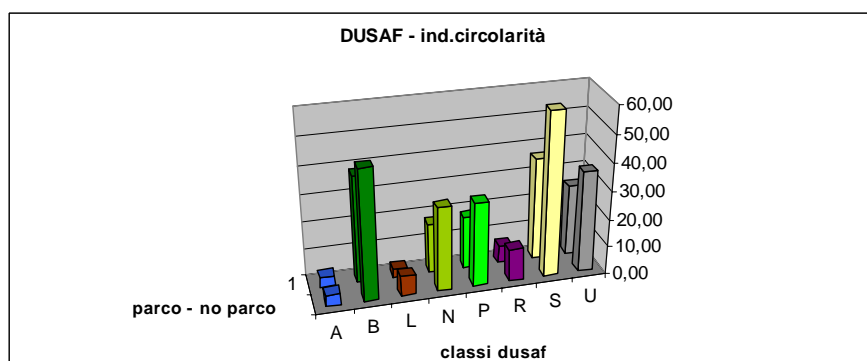
(A acque; B boschi; L legnose agrarie; N vegetazione naturale; P prati e prati pascoli; R aree sterili; S seminativi, U urbanizzato)

La tabella, oltre alle % di diffusione delle classi Dusaf, propone una valutazione dei caratteri dei poligoni appartenenti alle classi d'uso delle terre; la frammentazione e la forma contorta dei poligoni sono elevatissime, tanto che nel rapporto perimetro/area (P/15A) occorre moltiplicare le aree per un fattore 15 per avere valori prossimi a 1; i poligoni del Parco sembrano poi ancora più dispersi di quelli delle aree esterne nel caso, ed è comprensibile, dell'urbanizzato (U), e più compatti nel caso delle aree a vegetazione naturale e dei prati (N e P); le superfici medie dei poligoni sono sempre molto basse (A/pol: 5 ettari circa), mentre l'indice di circola-

rità della forma (perimetro dei poligoni rispetto al perimetro di un cerchio di uguale area P) conferma la dispersione massima e la forma non compatta dei poligoni (seminativi S, boschi B e urbanizzato U).



*Frequenza delle classi Dusaf dentro e fuori del perimetro del Parco e valutazione dei caratteri di compattezza dei poligoni Dusaf per i diversi tipi d'uso*



Per entrare in maggior dettaglio nel merito degli utilizzi agrari si sono tematizzati gli strati informativi del Sistema Informativo Agricolo Regionale (Siarl) riferiti agli anni dal 2003 al 2006 con una legenda semplificata di 11 classi d'interesse agricolo, che è servita anche a caratterizzare statisticamente l'uso dei terreni agrari nei paesaggi di secondo livello (Grandi Unità).

Nella tabella sottostante sono riportati i dati relativi al 2006; la prima colonna è relativa all'area complessiva di analisi (rettangolo di riferimento), la seconda all'area del Parco: esaminando i dati dell'utilizzo del suolo (Siarl, 2006) riferito alle unità di paesaggio principali, è possibile individuare alcuni elementi caratteristici dell'uso del territorio nell'insieme del riparto della Superficie Agraria Utile, e dentro e fuori il Parco.

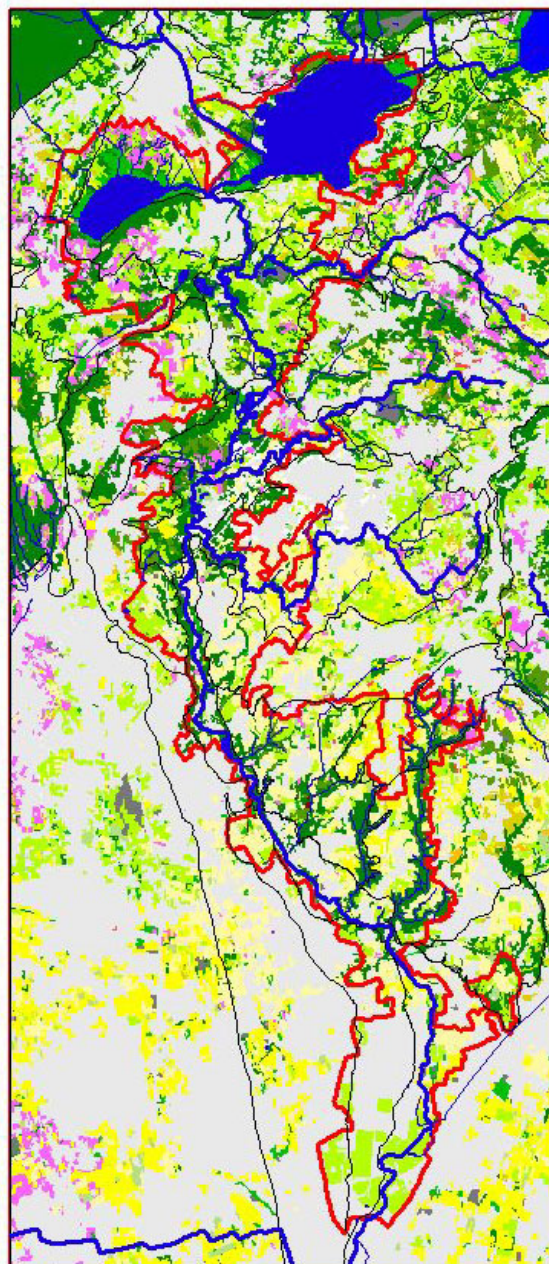
Per ogni unità principale GU viene proposta una scheda riassuntiva in cui sono riportati i dati di superficie dell'unità e i grafici di utilizzo del suolo.

Un breve commento a quanto sottoposto può evidenziare come in generale le superfici urbanizzate siano percentualmente inferiori nelle aree a Parco e come, per contro, le aree idriche vi siano maggiormente rappresentate; naturalmente ciò appare ovvio e rispondente agli obiettivi istituzionali dell'area protetta, ma va comunque ricordato come sia stata proprio la presenza dei vincoli a preservare maggiormente le aree a Parco rispetto a quelle circostanti.

<i>Siarl</i>	<i>Area</i>	<i>Parco</i>
Mais	9,68	14,52
Boschi e colture arboree	2,15	2,90
Tare e incolti	0,95	0,57
Coltivazioni orticole	0,08	0,01
Altri cereali	6,26	3,38
Foraggiere	12,07	17,31
Terreni a riposo	0,85	0,64
Piante industriali e legumi secchi	0,06	0,00
Coltivazioni florovivaistiche	3,33	3,07
Frutticole	0,02	0,07
Altre coltivazioni agrarie	0,002	0,00

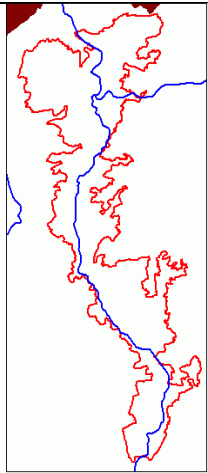
La Sau (Superficie Agraria Utile) si ripartisce con modalità più rispondenti agli ordinamenti colturali e alle attitudini dei suoli; si nota come sia sempre alta la percentuale a colture foraggere e prati; questo dato non deve però trarre in inganno pensando a vaste aree a prato permanente o a erbaio, in quanto sono qui comprese le superfici a mais da insilare.

Certamente l'alta quota di aree destinate a colture foraggere rappresenta indice in genere della presenza di un comparto agro – zootecnico talvolta efficiente; in qualche caso, soprattutto sui rilievi prealpini e sulle superfici a margine degli specchi d'acqua, l'elevata percentuale di colture a foraggio indica utilizzi marginali legati a forti limiti d'uso dei suoli (acclività, falda subaffiorante, ecc.).

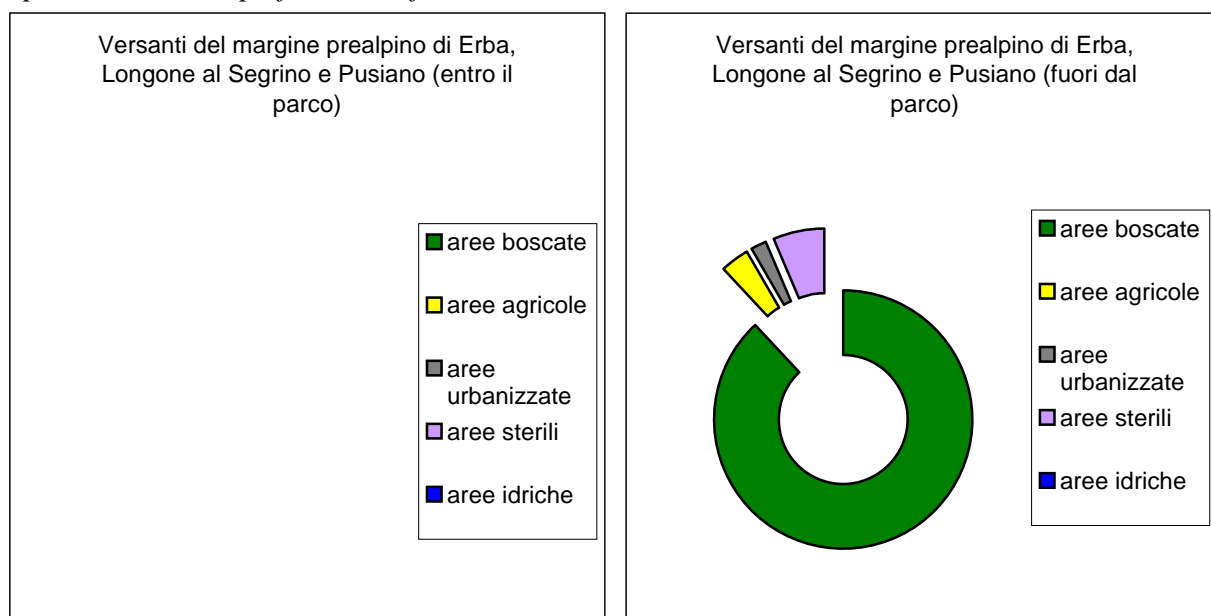


*Vista sintetica degli usi agricoli  
secondo Siarl 2006.  
In rosso il confine del Parco re-  
gionale, in nero le Grandi Unità  
di paesaggio.*

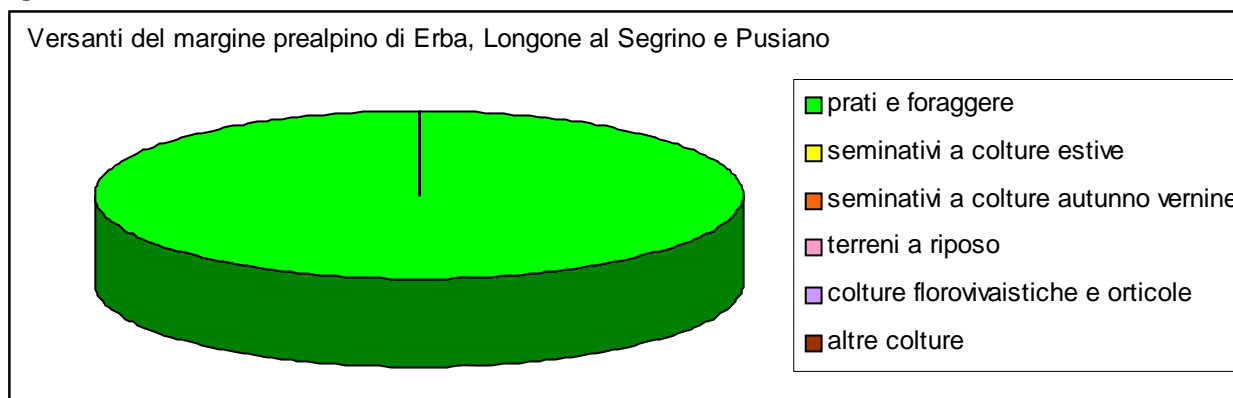
## Dati descrittivi

<b>Codice</b>	<b>1.1</b>	
Descrizione	Versanti del margine prealpino di Erba, Longone al Segrino e Pusiano	
Superficie totale considerata (ettari)	464.78	
Di cui nel Parco della Valle del Lambro (ettari)	0.00	
Percentuale	0%	

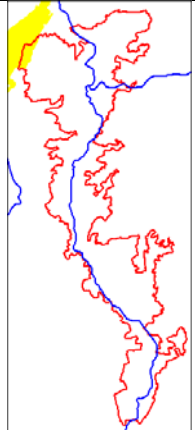
## Ripartizione delle superfici entro e fuori i limiti del Parco della Valle del Lambro



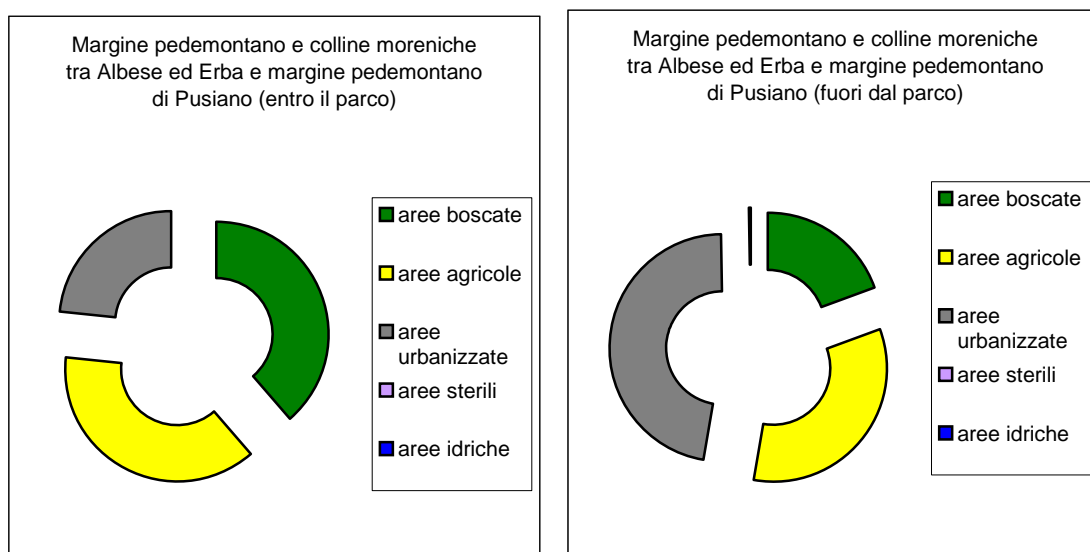
## Ripartizione della Sau



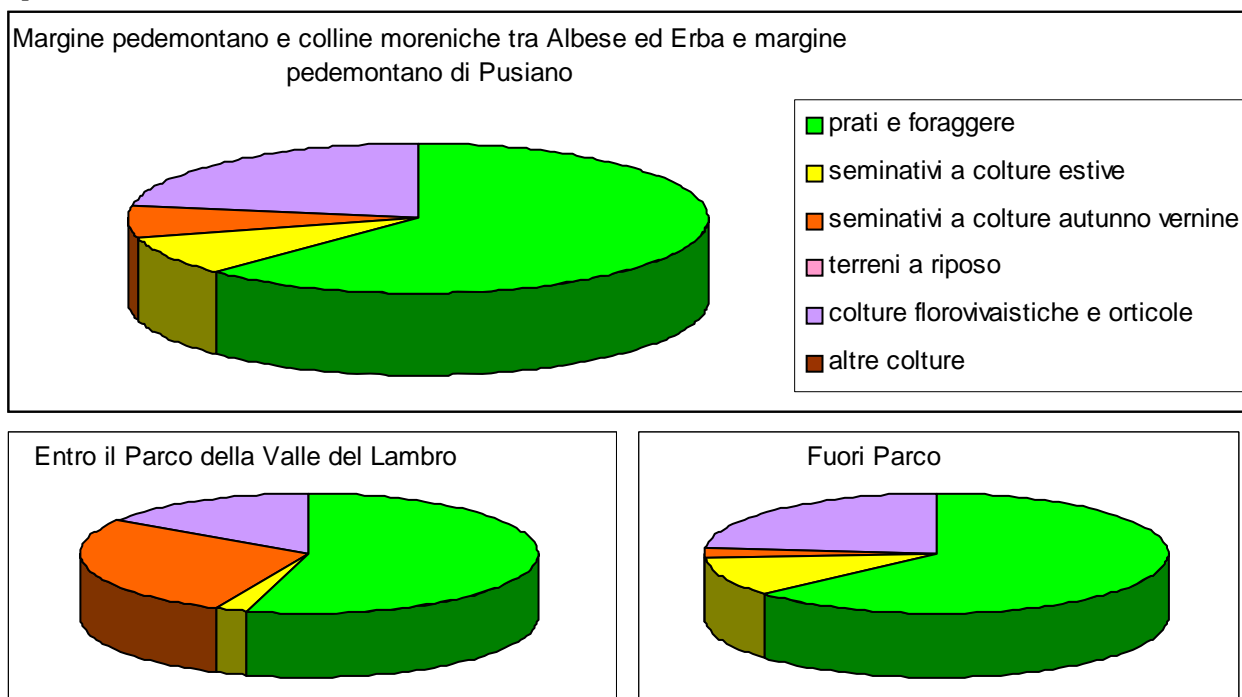
Questa unità è completamente esterna al Parco, in essa predominano le aree boscate; le poche aree agricole sono rappresentate da prati – pascoli.

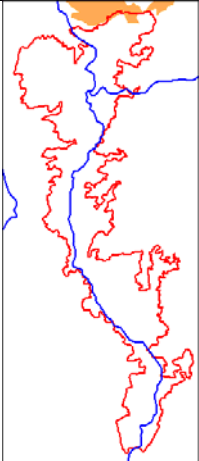
<b>Codice</b>	<b>2.1</b>	
Descrizione	Margine pedemontano e colline moreniche tra Albese ed Erba e margine pedemontano di Pusiano	
Superficie totale considerata (ettari)	713.78	
Di cui nel Parco della Valle del Lambro (ettari)	97.47	
Percentuale	14%	

*Ripartizione delle superfici entro e fuori i limiti del Parco della Valle del Lambro*

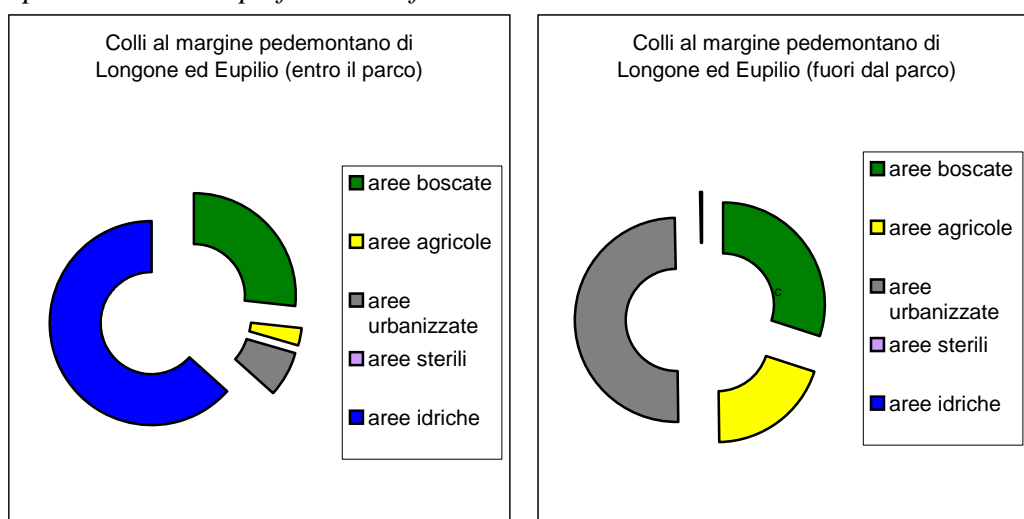


*Ripartizione della Sau*

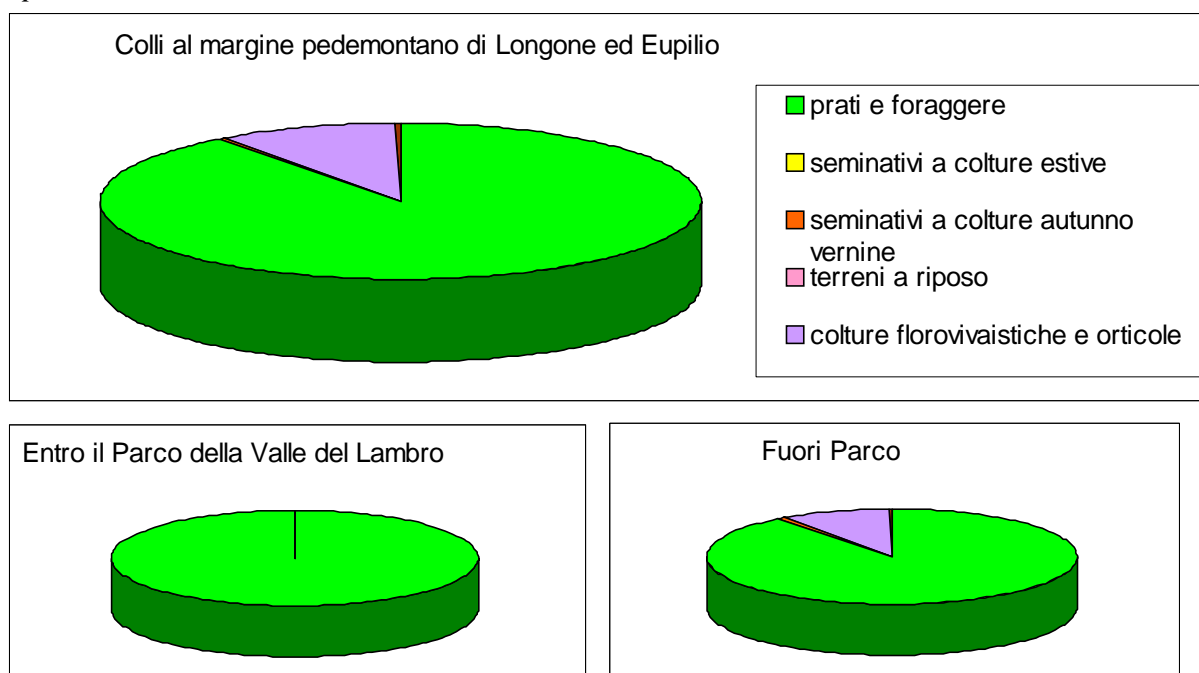


<b>Codice</b>	<b>2.2</b>	
Descrizione	Colli al margine pedemontano di Longone ed Eupilio	
Superficie totale considerata (ettari)	639.63	
Di cui nel Parco della Valle del Lambro (ettari)	54.50	
Percentuale	9%	

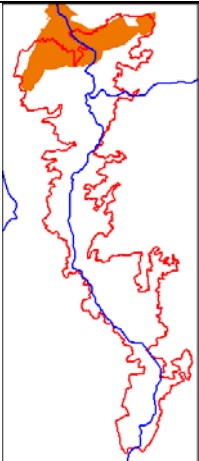
*Ripartizione delle superfici entro e fuori i limiti del Parco della Valle del Lambro*



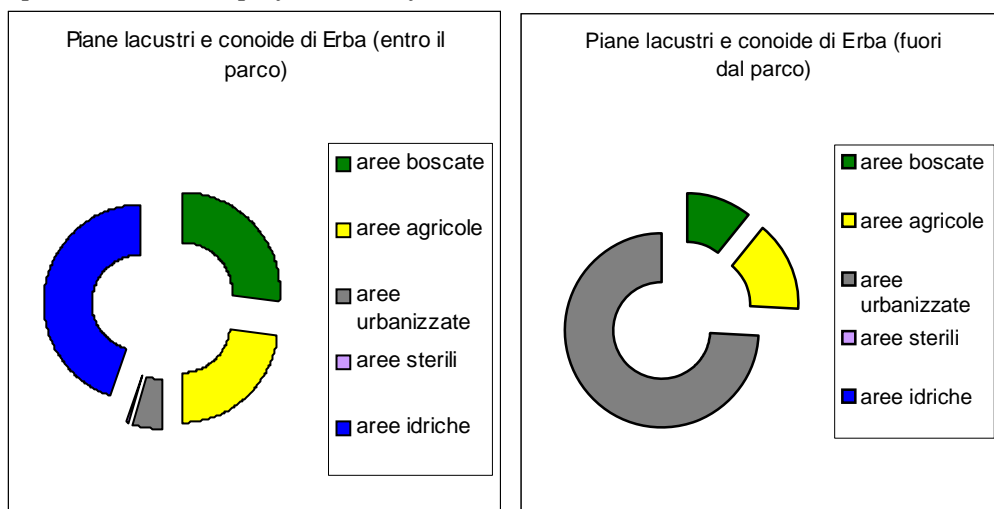
*Ripartizione della Sau*



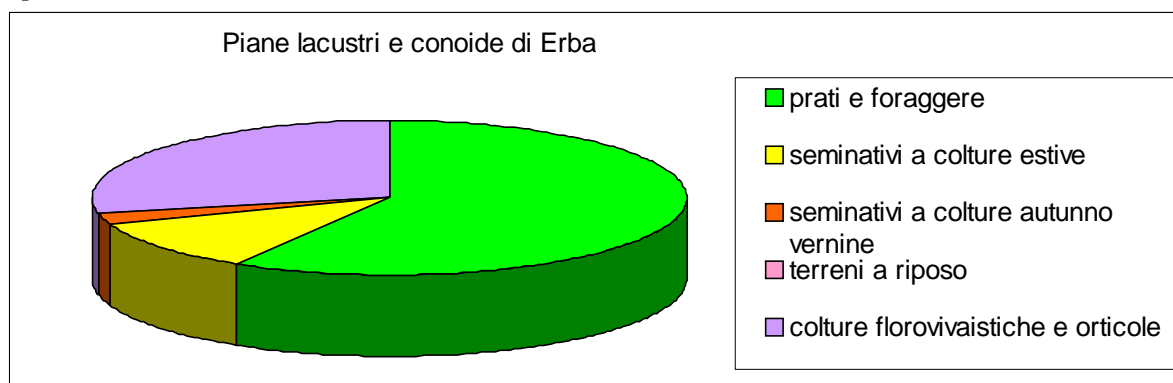


<b>Codice</b>	<b>2.3</b>	
Descrizione	Piane lacustri e conoide di Erba	
Superficie totale considerata (ettari)	1570.61	
Di cui nel Parco della Valle del Lambro (ettari)	1063.66	
Percentuale	68%	

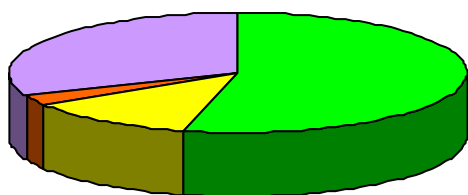
*Ripartizione delle superfici entro e fuori i limiti del Parco della Valle del Lambro*



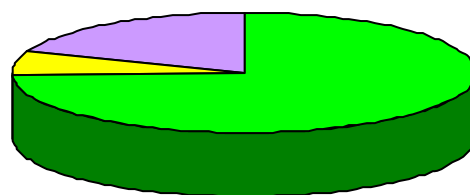
*Ripartizione della Sau*

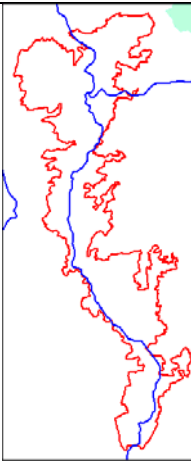


Entro il Parco della Valle del Lambro



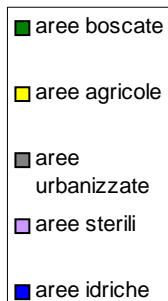
Fuori Parco



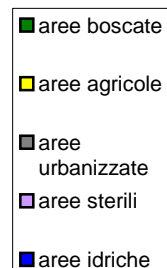
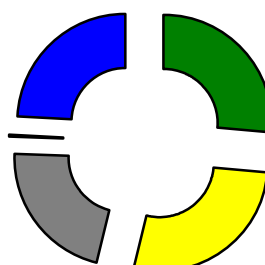
<b>Codice</b>	<b>2.4</b>	
Descrizione	Ambito lacustre del Lago di Annone	
Superficie totale considerata (ettari)	374.15	
Di cui nel Parco della Valle del Lambro (ettari)	0.00	
Percentuale	0%	

*Ripartizione delle superfici entro e fuori i limiti del Parco della Valle del Lambro*

Ambito lacustre del Lago di Annone (entro il parco)

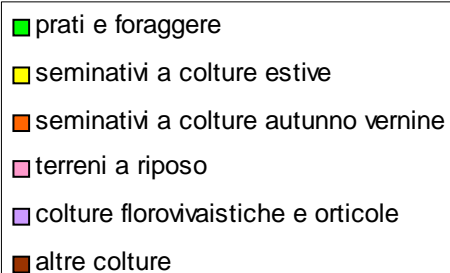
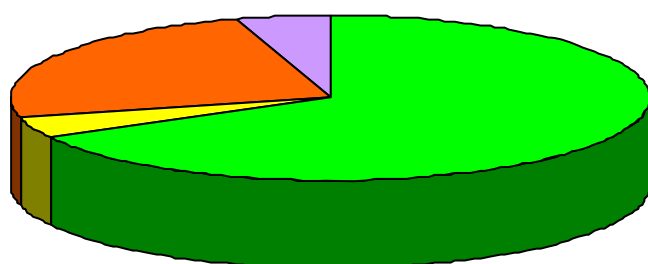


Ambito lacustre del Lago di Annone (fuori dal parco)

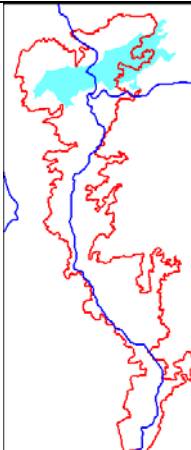


*Ripartizione della Sau*

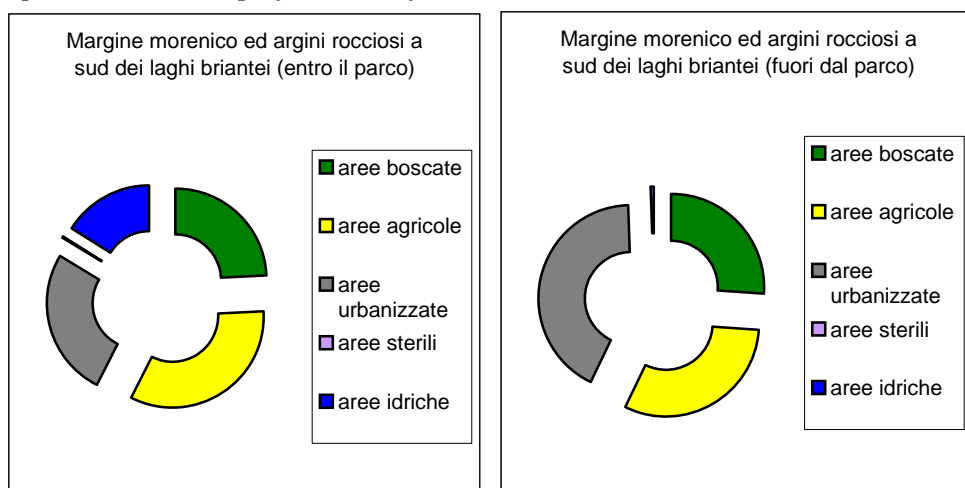
Ambito lacustre del Lago di Annone



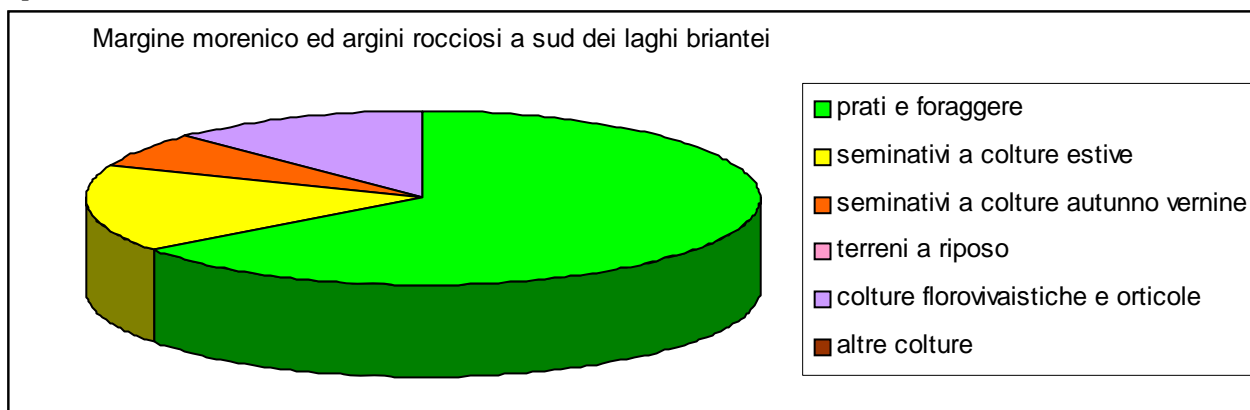


<b>Codice</b>	<b>2.5</b>	
Descrizione	Margine morenico e argini rocciosi a sud dei laghi brian- tei	
Superficie totale considerata (ettari)	1300.86	
Di cui nel Parco della Valle del Lambro (ettari)	945.70	
Percentuale	73%	

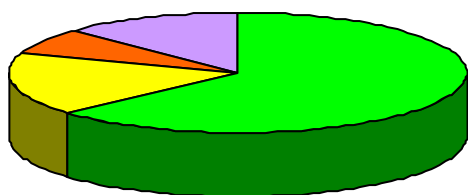
*Ripartizione delle superfici entro e fuori i limiti del Parco della Valle del Lambro*



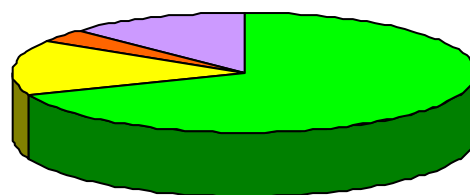
*Ripartizione della Sau*

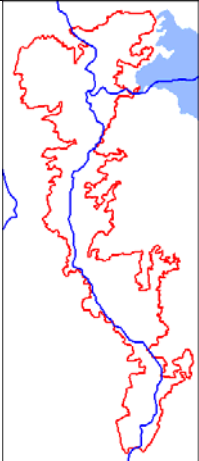


Entro il Parco della Valle del Lambro



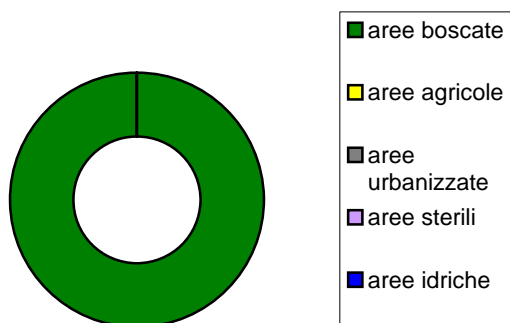
Fuori Parco



<b>Codice</b>	<b>2.6</b>	
Descrizione	Piane dei depositi lacustri tra Molteno ed Annone e colle di Sirone	
Superficie totale considerata (ettari)	1368.98	
Di cui nel Parco della Valle del Lambro (ettari)	0.07	
Percentuale	0%	

*Ripartizione delle superfici entro e fuori i limiti del Parco della Valle del Lambro*

Piane dei depositi lacustri tra Molteno ed Annone e colle di Sirone (entro il parco)

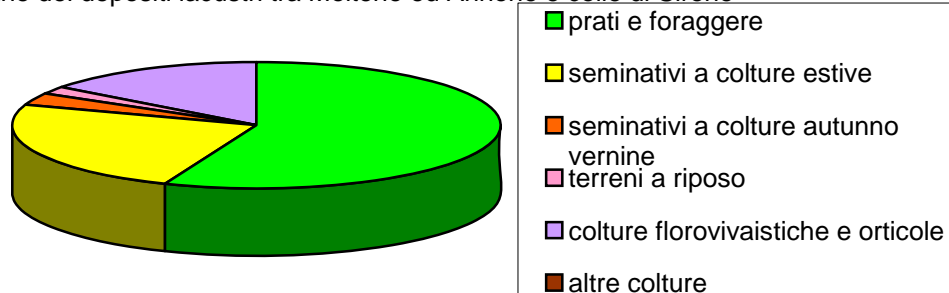


Piane dei depositi lacustri tra Molteno ed Annone e colle di Sirone (fuori dal parco)

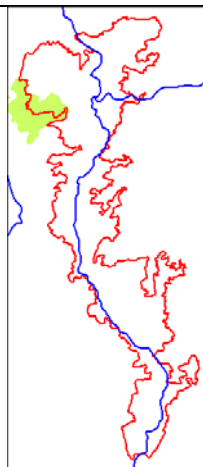


*Ripartizione della Sau*

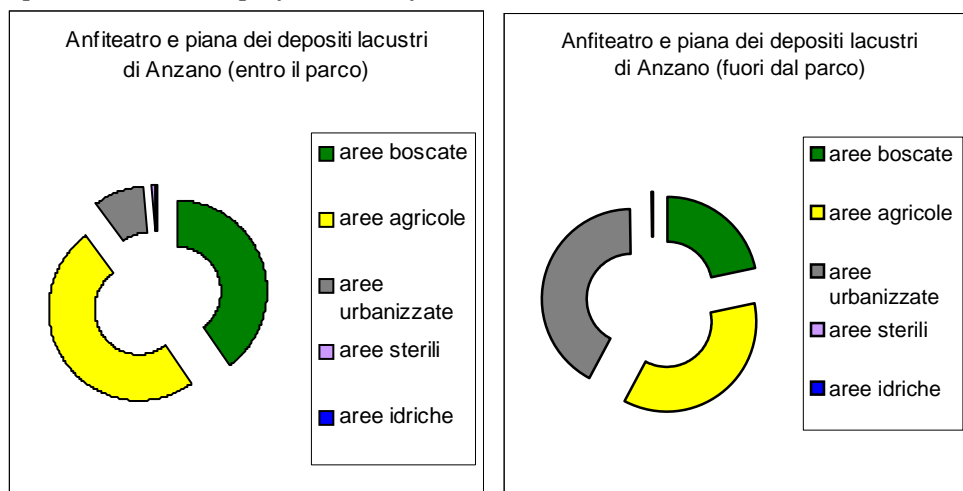
Piane dei depositi lacustri tra Molteno ed Annone e colle di Sirone



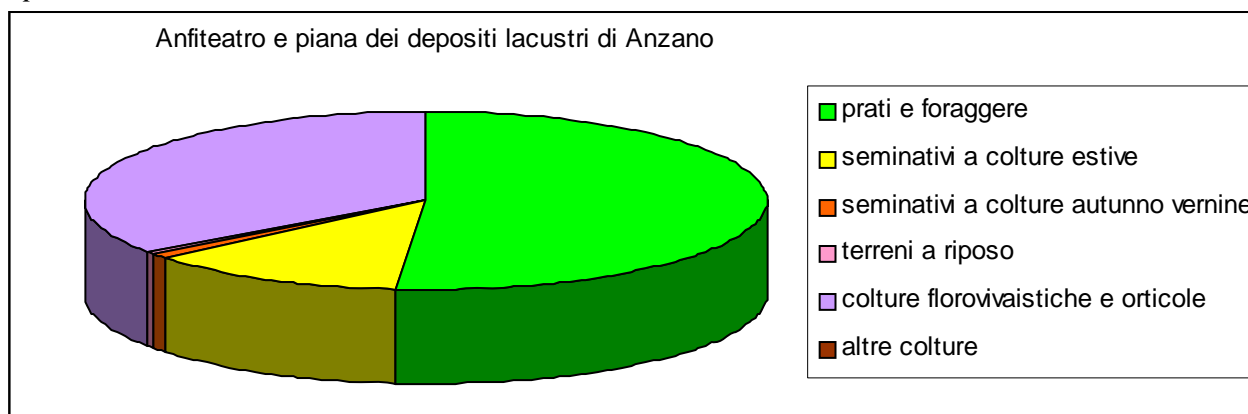
Come in tutti i paesaggi del sistema dei laghi e delle piane intramoreniche spicca la rilevanza delle foraggere rispetto ai seminativi, segno di una certa importanza del settore zootecnico, ma anche della presenza di aree poco coltivabili e di ambiti di valore naturalistico.

<b>Codice</b>	<b>2.7</b>	
Descrizione	Anfiteatro e piana dei depositi lacustri di Anzano	
Superficie totale considerata (ettari)	655.55	
Di cui nel Parco della Valle del Lambro (ettari)	202.01	
Percentuale	31%	

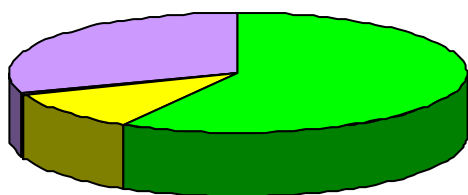
*Ripartizione delle superfici entro e fuori i limiti del Parco della Valle del Lambro*



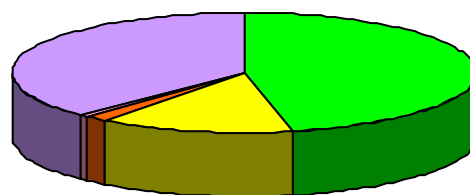
*Ripartizione della Sau*

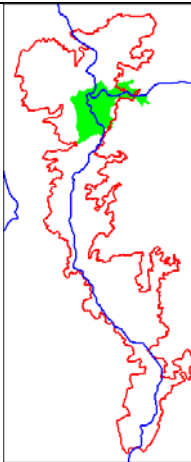


Entro il Parco della Valle del Lambro

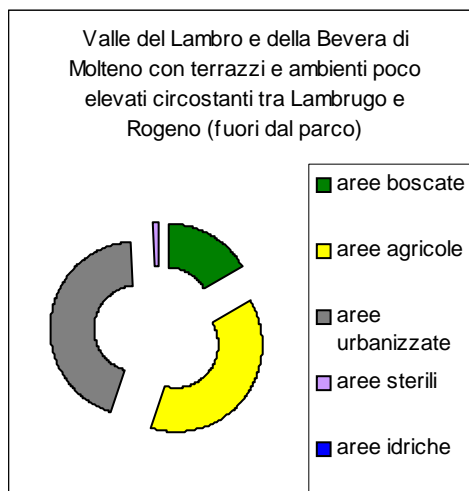
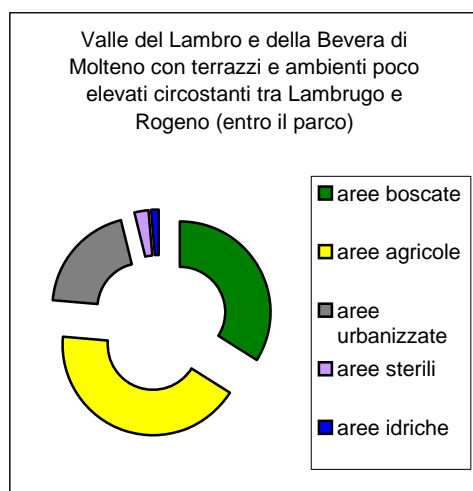


Fuori Parco

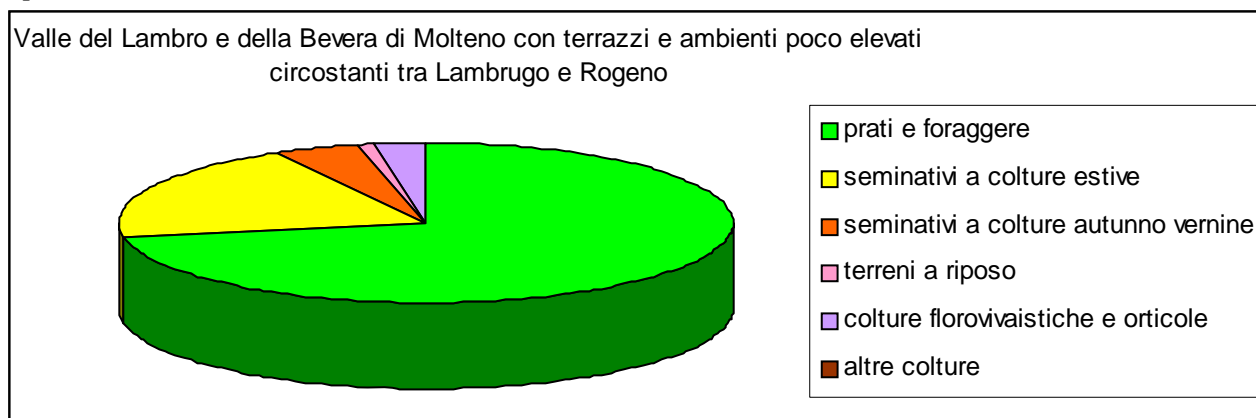


<b>Codice</b>	<b>3.1</b>	
Descrizione	Valle del Lambro e della Bevera di Molteno con terrazzi e ambienti poco elevati circostanti tra Lambrugo e Rogeno	
Superficie totale considerata (ettari)	708.65	
Di cui nel Parco della Valle del Lambro (ettari)	620.43	
Percentuale	0%	

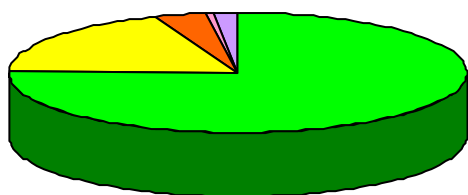
#### Ripartizione delle superfici entro e fuori i limiti del Parco della Valle del Lambro



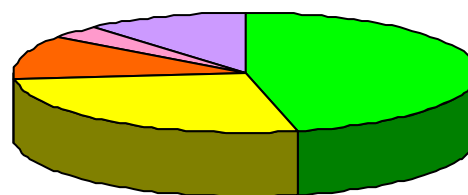
#### Ripartizione della Sau



Entro il Parco della Valle del Lambro



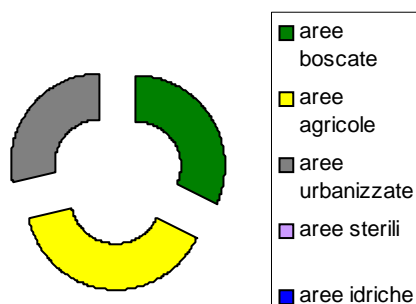
Fuori Parco



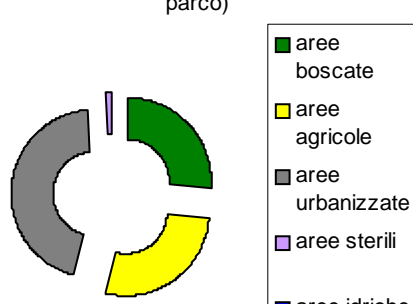
<b>Codice</b>	<b>3.2</b>	
<b>Descrizione</b>	Colline moreniche e rocciose della Brianza nord – occidentale, tra Costa Masnaga e Barzanò	
<b>Superficie totale considerata (ettari)</b>	1797.53	
<b>Di cui nel Parco della Valle del Lambro (ettari)</b>	37.62	
<b>Percentuale</b>	2%	

*Ripartizione delle superfici entro e fuori i limiti del Parco della Valle del Lambro*

Colline moreniche e rocciose della Brianza nord-occidentale, tra Costa Masnaga e Barzanò (entro il parco)

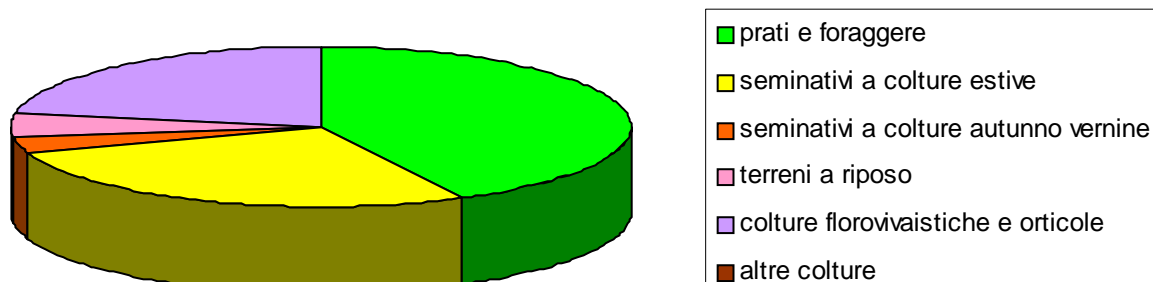


Colline moreniche e rocciose della Brianza nord-occidentale, tra Costa Masnaga e Barzanò (fuori dal parco)

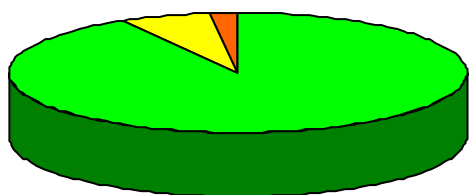


*Ripartizione della Sau*

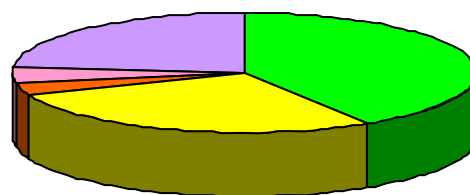
Colline moreniche e rocciose della Brianza nord-occidentale, tra Costa Masnaga e Barzanò



Entro il Parco della Valle del Lambro

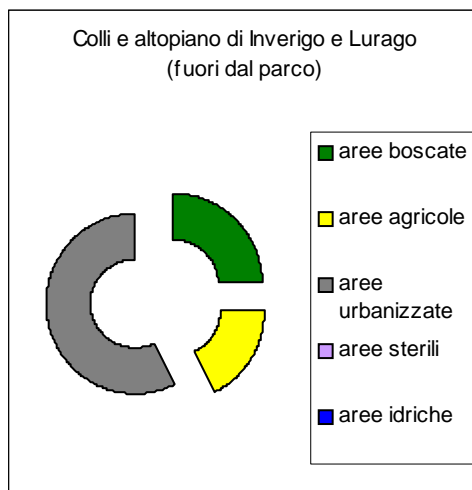
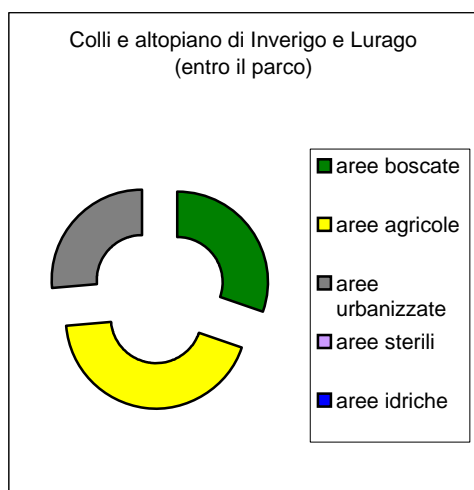


Fuori Parco

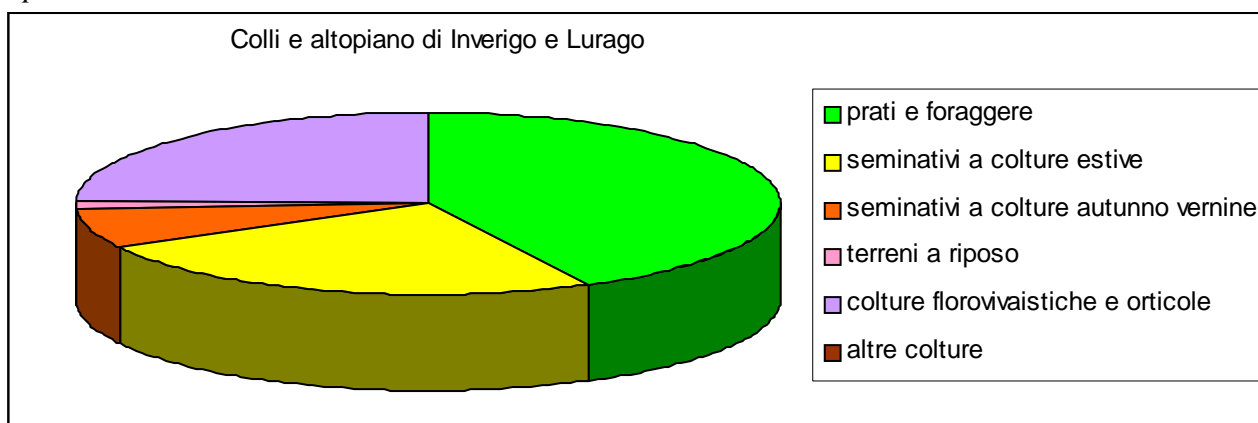


<b>Codice</b>	<b>3.3</b>	
Descrizione	Colli e altopiano di Inverigo e Lurago	
Superficie totale considerata (ettari)	824.80	
Di cui nel Parco della Valle del Lambro (ettari)	321.49	
Percentuale	39%	

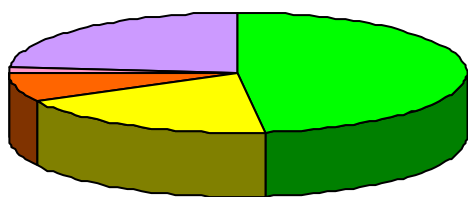
*Ripartizione delle superfici entro e fuori i limiti del Parco della Valle del Lambro*



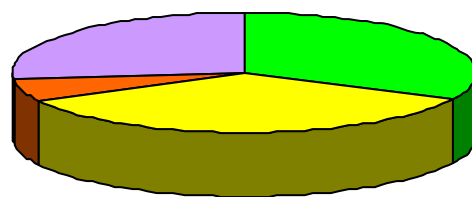
*Ripartizione della Sau*



Entro il Parco della Valle del Lambro

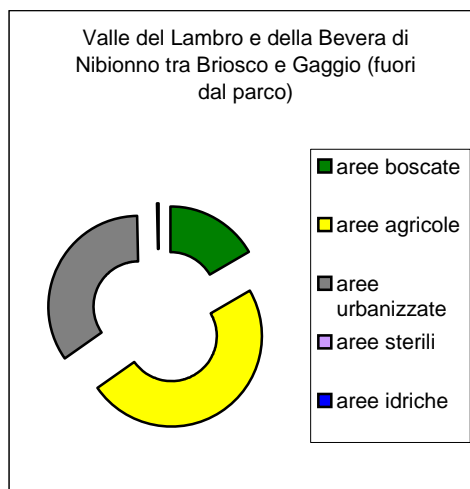
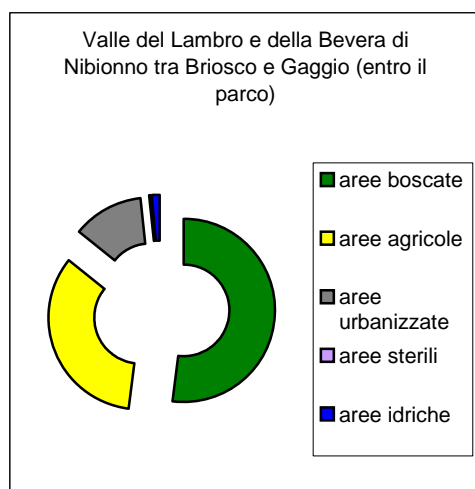


Fuori Parco

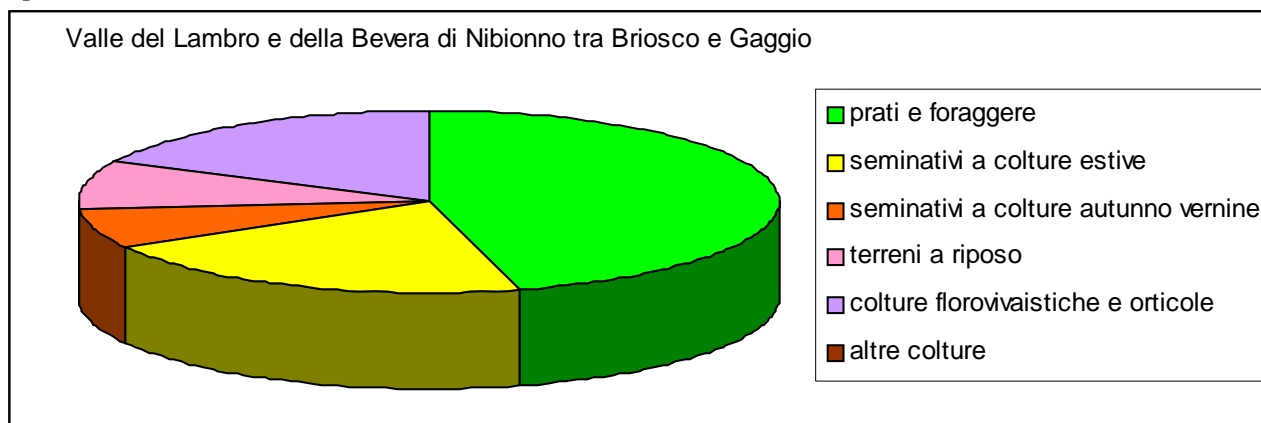


<b>Codice</b>	<b>3.4</b>	
Descrizione	Valle del Lambro e della Bevera di Nibionno tra Briosco e Gaggio	
Superficie totale considerata (ettari)	844.37	
Di cui nel Parco della Valle del Lambro (ettari)	667.87	
Percentuale	79%	

*Ripartizione delle superfici entro e fuori i limiti del Parco della Valle del Lambro*

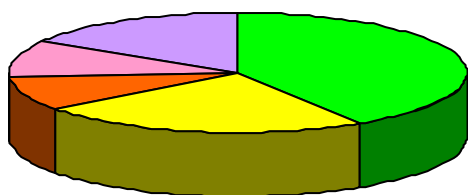


*Ripartizione della Sau*

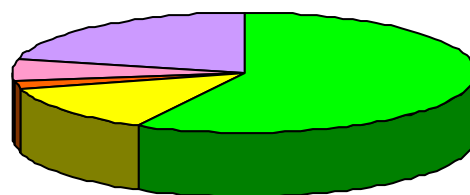




Entro il Parco della Valle del Lambro



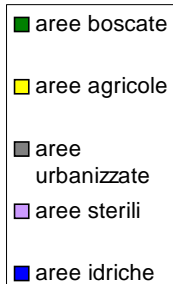
Fuori Parco



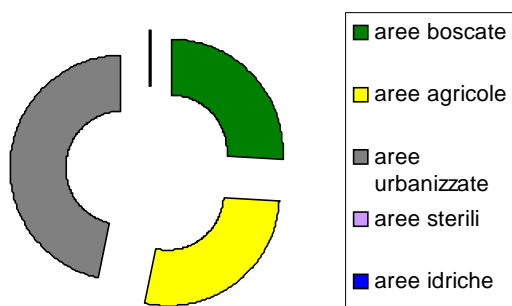
<b>Codice</b>	<b>3.5</b>	
Descrizione	Alte colline di Sirtori e Montev ecchia	
Superficie totale considerata (ettari)	503.77	
Di cui nel Parco della Valle del Lambro (ettari)	0.00	
Percentuale	0%	

*Ripartizione delle superfici entro e fuori i limiti del Parco della Valle del Lambro*

Alte colline di Sirtori e Montev ecchia (entro il parco)

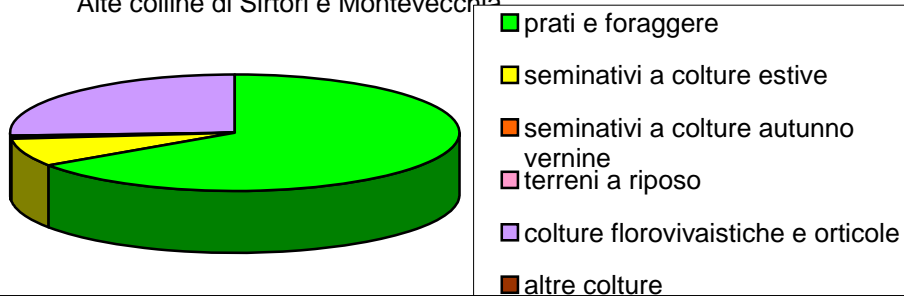


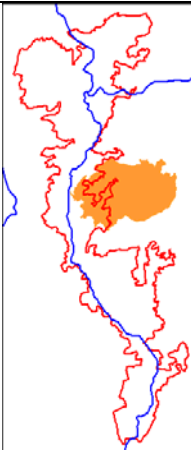
Alte colline di Sirtori e Montev ecchia (fuori dal parco)



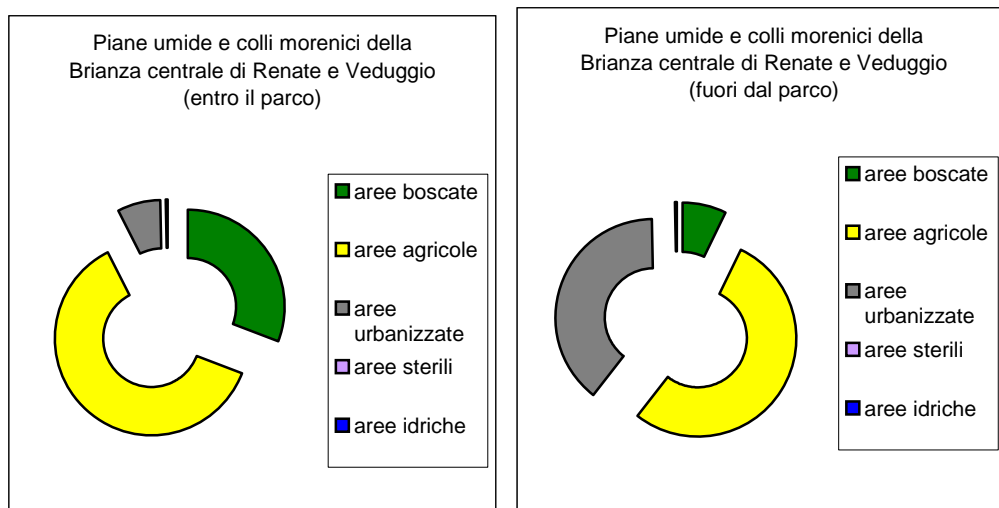
*Ripartizione della Sau*

Alte colline di Sirtori e Montev ecchia

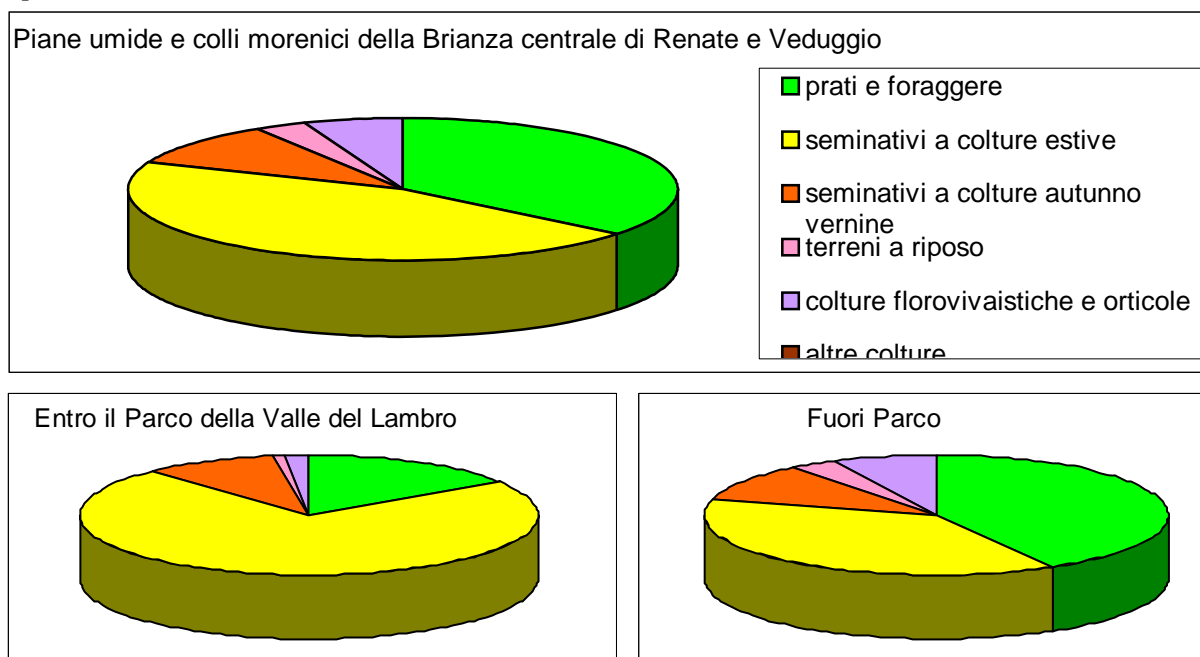


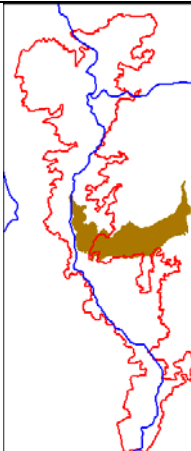
<b>Codice</b>	<b>3.6</b>	
<b>Descrizione</b>	Piane umide e colli morenici della Brianza centrale di Renate e Veduggio	
<b>Superficie totale considerata (ettari)</b>	1704.95	
<b>Di cui nel Parco della Valle del Lambro (ettari)</b>	353.50	
<b>Percentuale</b>	21%	

*Ripartizione delle superfici entro e fuori i limiti del Parco della Valle del Lambro*

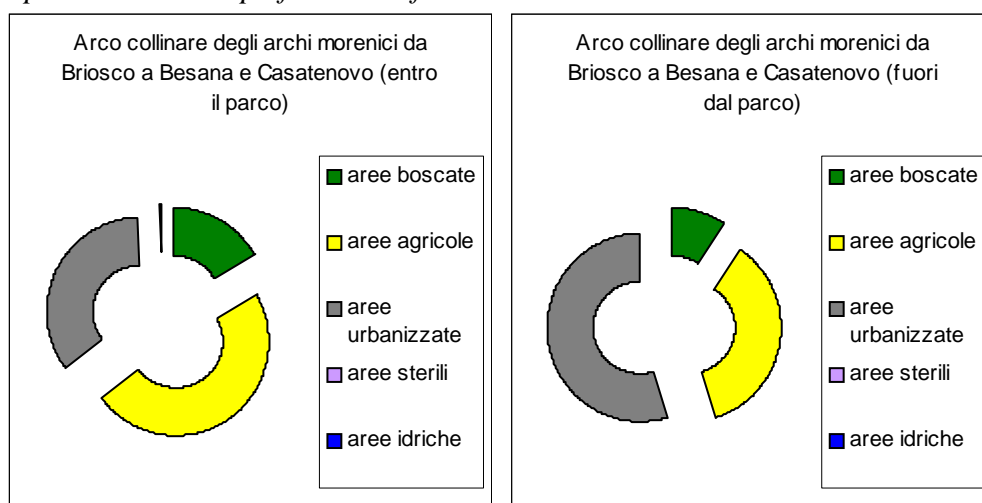


*Ripartizione della Sau*

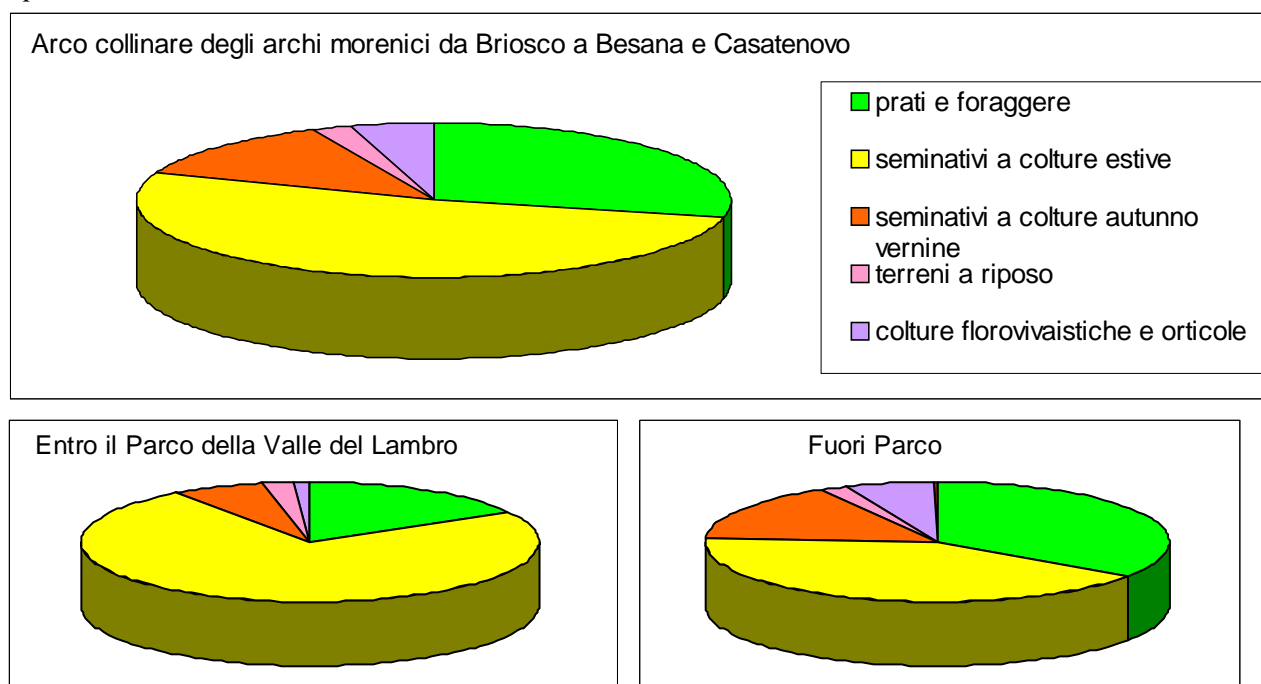


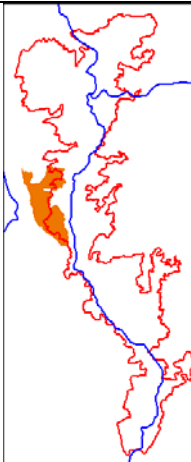
<b>Codice</b>	<b>3.7</b>	
<b>Descrizione</b>	Arco collinare degli archi morenici da Briosco a Besana e Casatenovo	
<b>Superficie totale considerata (ettari)</b>	1168.53	
<b>Di cui nel Parco della Valle del Lambro (ettari)</b>	328.30	
<b>Percentuale</b>	28%	

*Ripartizione delle superfici entro e fuori i limiti del Parco della Valle del Lambro*

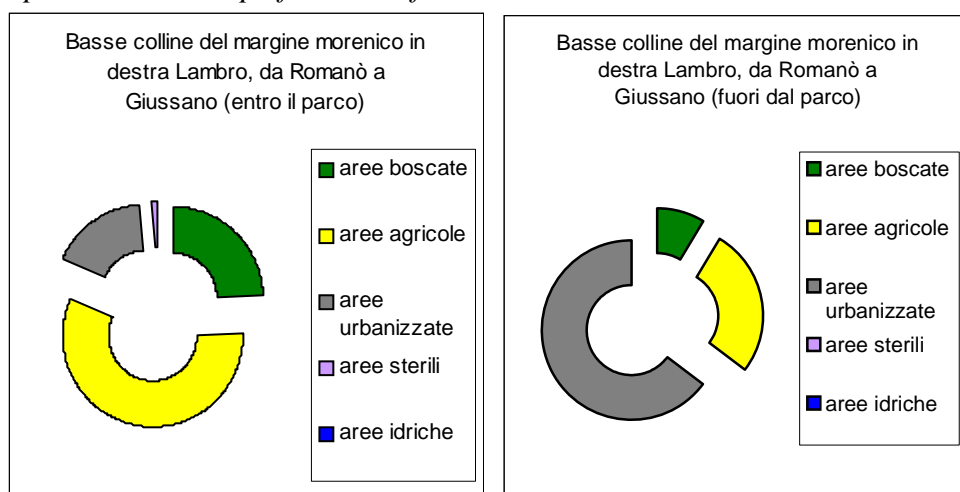


*Ripartizione della Sau*

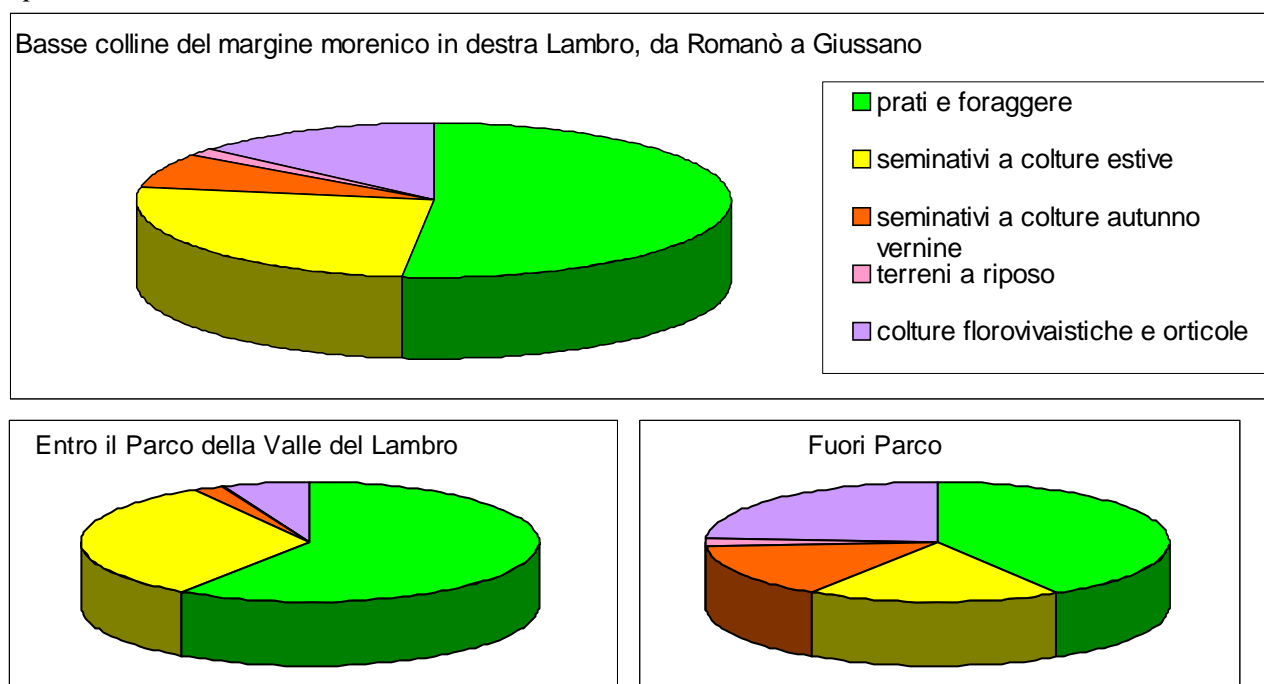


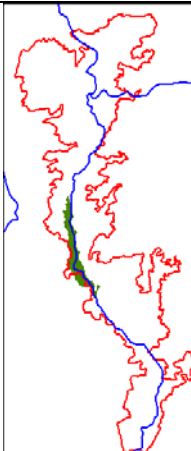
Codice	3.8	
Descrizione	Basse colline del margine morenico in destra Lambro, da Romanò a Giussano	
Superficie totale considerata (ettari)	600.73	
Di cui nel Parco della Valle del Lambro (ettari)	216.06	
Percentuale	36%	

*Ripartizione delle superfici entro e fuori i limiti del Parco della Valle del Lambro*

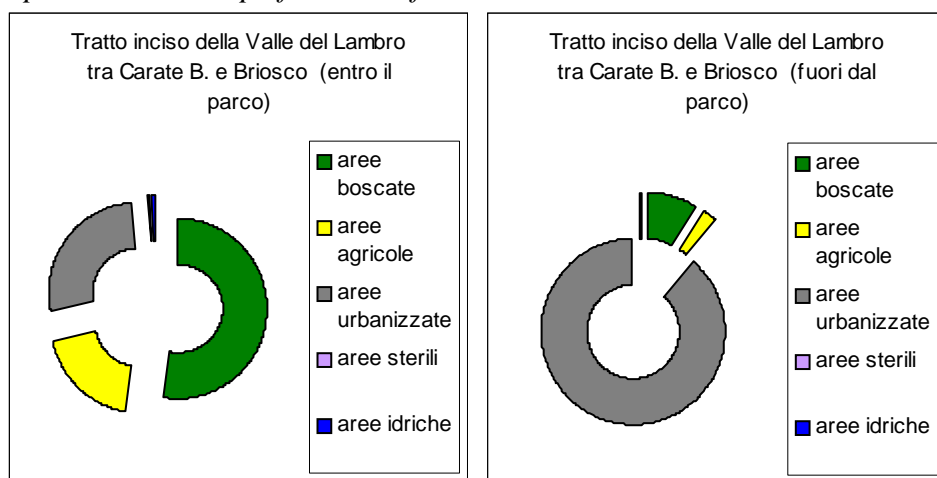


*Ripartizione della Sau*

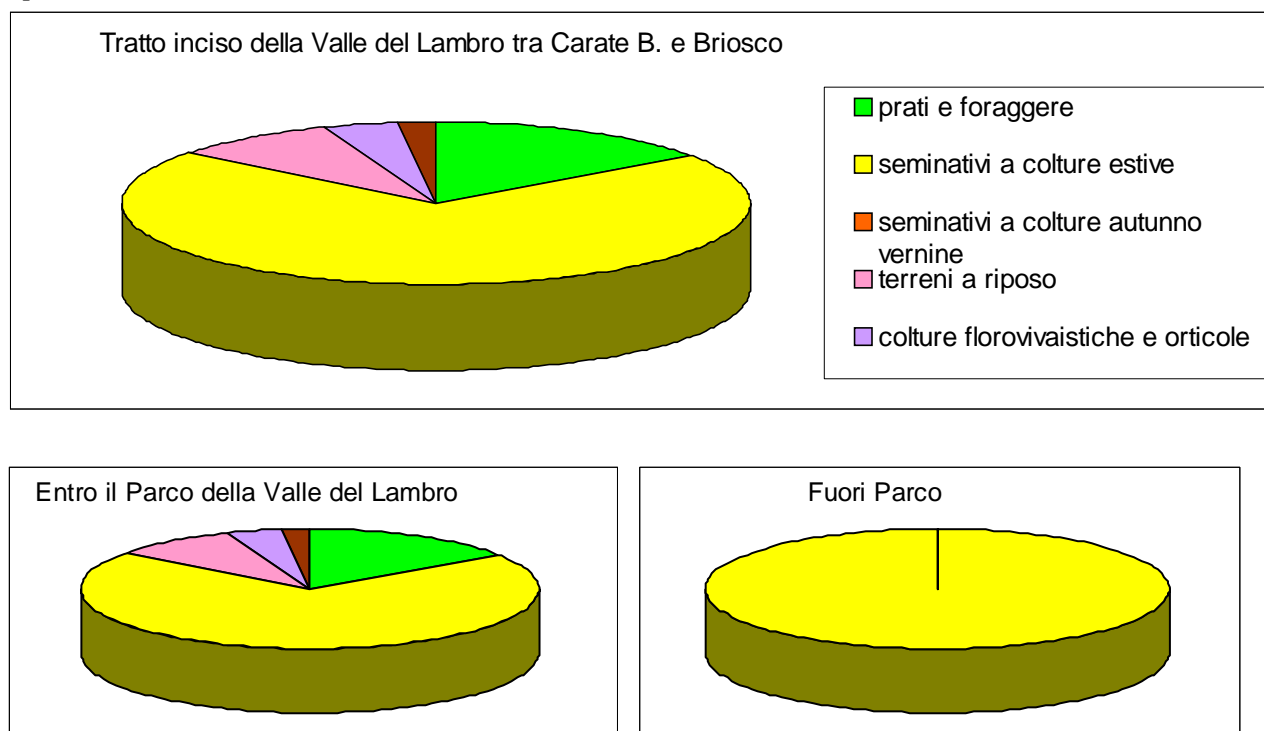


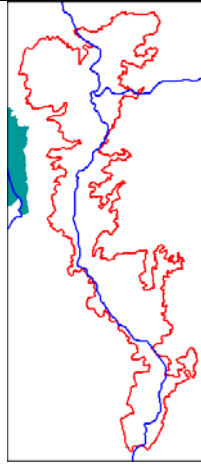
<b>Codice</b>	<b>4.1</b>	
<b>Descrizione</b>	Tratto inciso della Valle del Lambro tra Carate B. e Briosco	
<b>Superficie totale considerata (ettari)</b>	283.75	
<b>Di cui nel Parco della Valle del Lambro (ettari)</b>	247.06	
<b>Percentuale</b>	87%	

*Ripartizione delle superfici entro e fuori i limiti del Parco della Valle del Lambro*

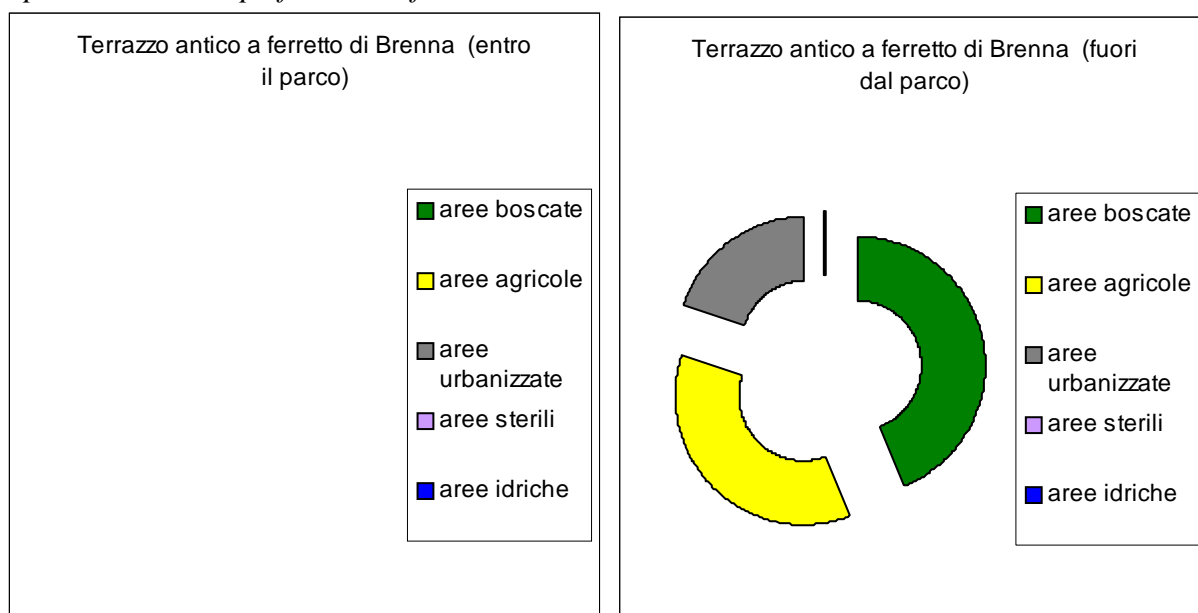


*Ripartizione della Sau*

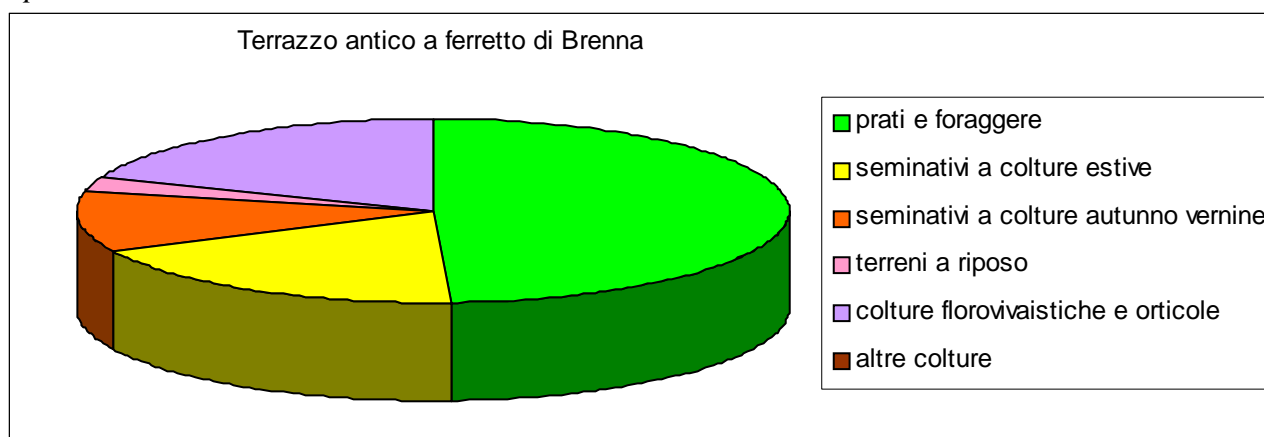


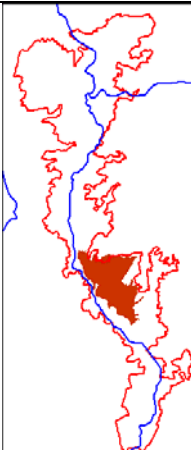
<b>Codice</b>	<b>4.2</b>	
Descrizione	Terrazzo antico a ferretto di Brenna	
Superficie totale considerata (ettari)	618.71	
Di cui nel Parco della Valle del Lambro (ettari)	0.00	
Percentuale	0%	

*Ripartizione delle superfici entro e fuori i limiti del Parco della Valle del Lambro*

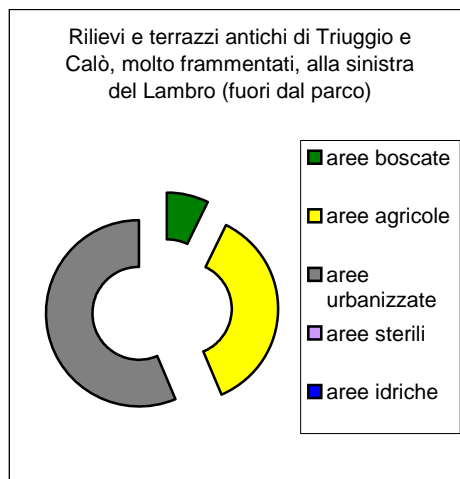
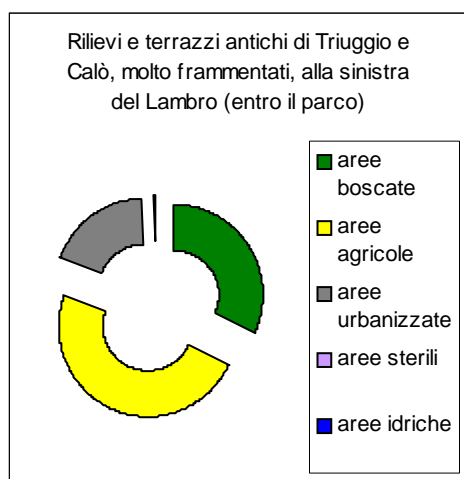


*Ripartizione della Sau*



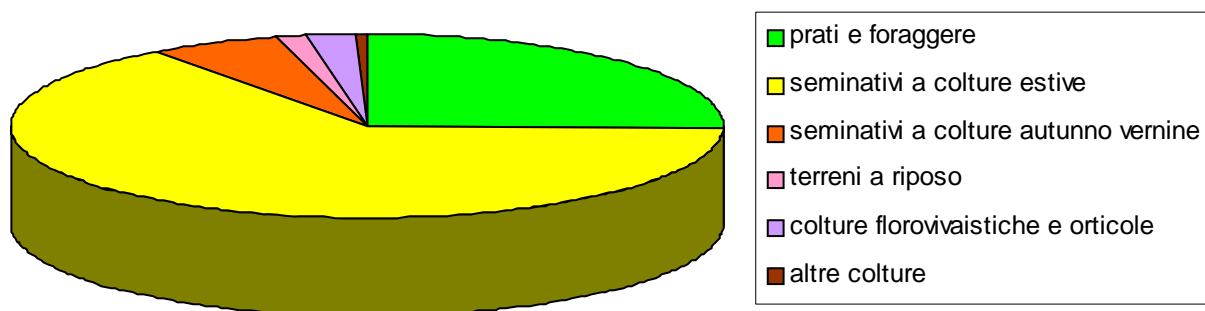
<b>Codice</b>	<b>4.3</b>	
<b>Descrizione</b>	Rilievi e terrazzi antichi di Triuggio e Calò, molto frammentati, alla sinistra del Lambro	
<b>Superficie totale considerata (ettari)</b>	758.45	
<b>Di cui nel Parco della Valle del Lambro (ettari)</b>	737.69	
<b>Percentuale</b>	97%	

*Ripartizione delle superfici entro e fuori i limiti del Parco della Valle del Lambro*

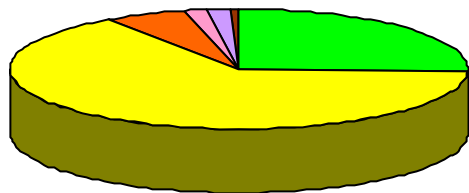


*Ripartizione della Sau*

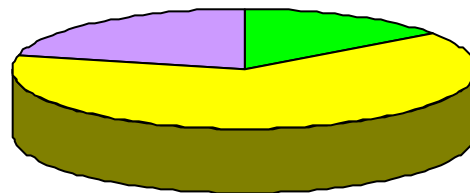
Rilievi e terrazzi antichi di Triuggio e Calò, molto frammentati, alla sinistra del Lambro



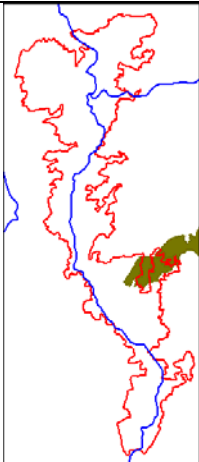
Entro il Parco della Valle del Lambro



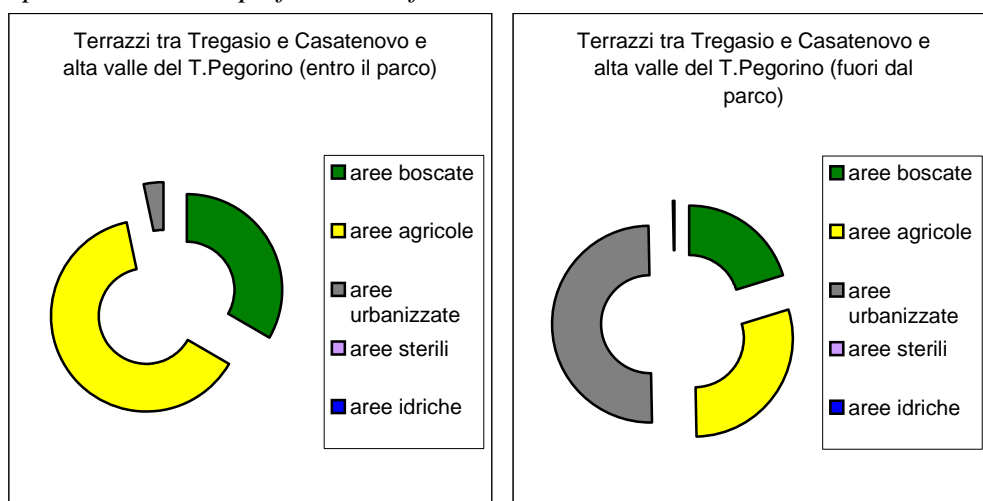
Fuori Parco



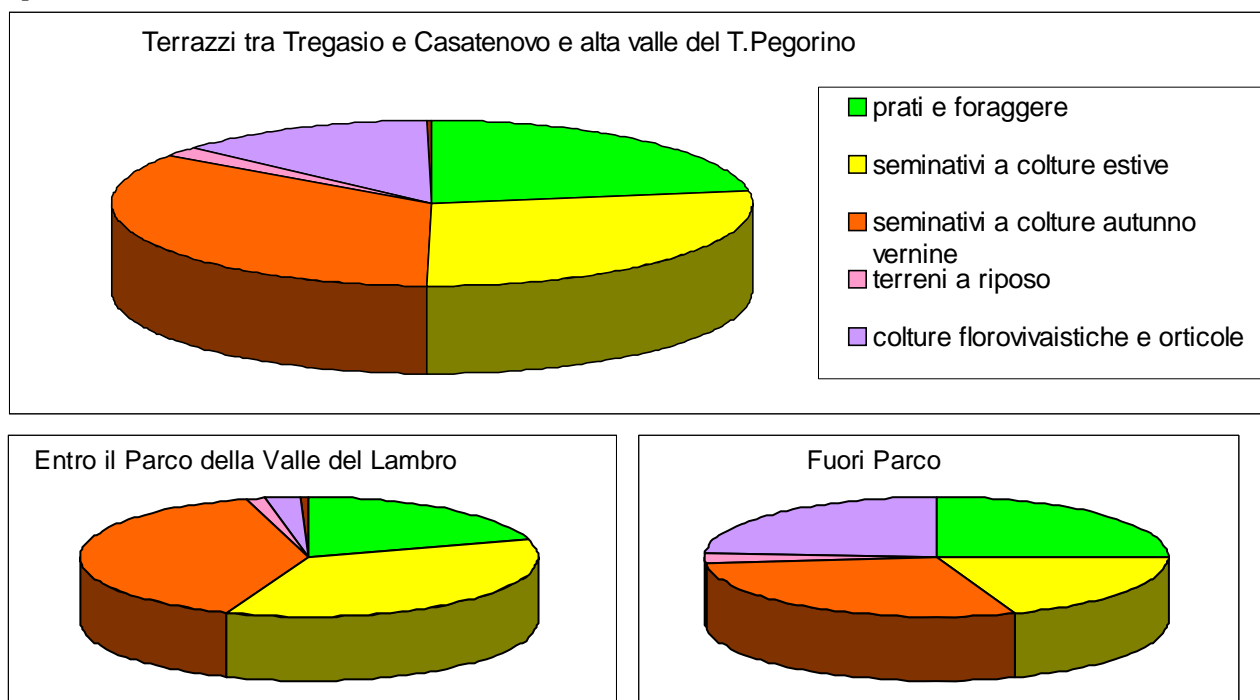


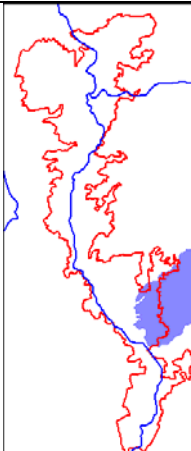
<b>Codice</b>	<b>4.4</b>	
<b>Descrizione</b>	Terrazzi tra Tregasio e Casatenovo e alta valle del T.Pegorino	
<b>Superficie totale considerata (ettari)</b>	670.17	
<b>Di cui nel Parco della Valle del Lambro (ettari)</b>	225.37	
<b>Percentuale</b>	34%	

*Ripartizione delle superfici entro e fuori i limiti del Parco della Valle del Lambro*

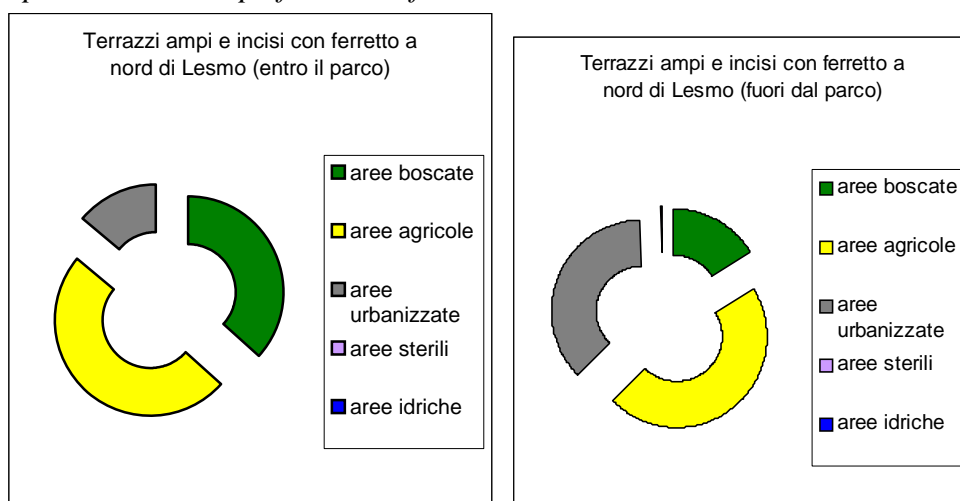


*Ripartizione della Sau*

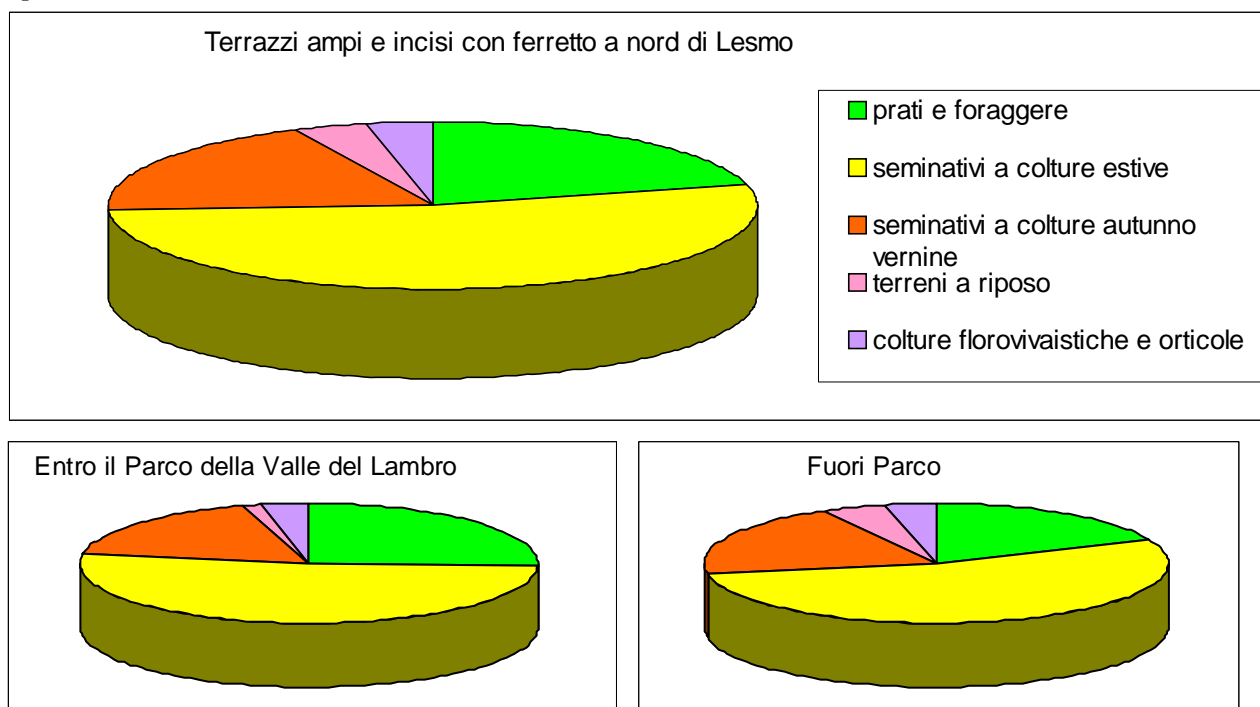


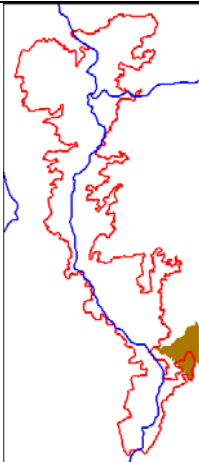
<b>Codice</b>	<b>4.5</b>	
<b>Descrizione</b>	Terrazzi ampi e incisi con ferretto a nord di Lesmo	
<b>Superficie totale considerata (ettari)</b>	1481.60	
<b>Di cui nel Parco della Valle del Lambro (ettari)</b>	442.93	
<b>Percentuale</b>	30%	

*Ripartizione delle superfici entro e fuori i limiti del Parco della Valle del Lambro*

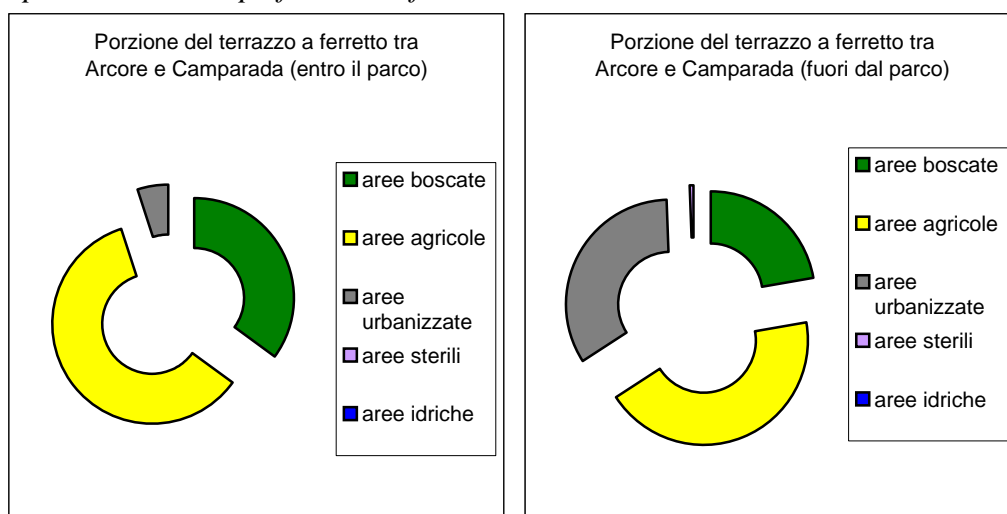


*Ripartizione della Sau*

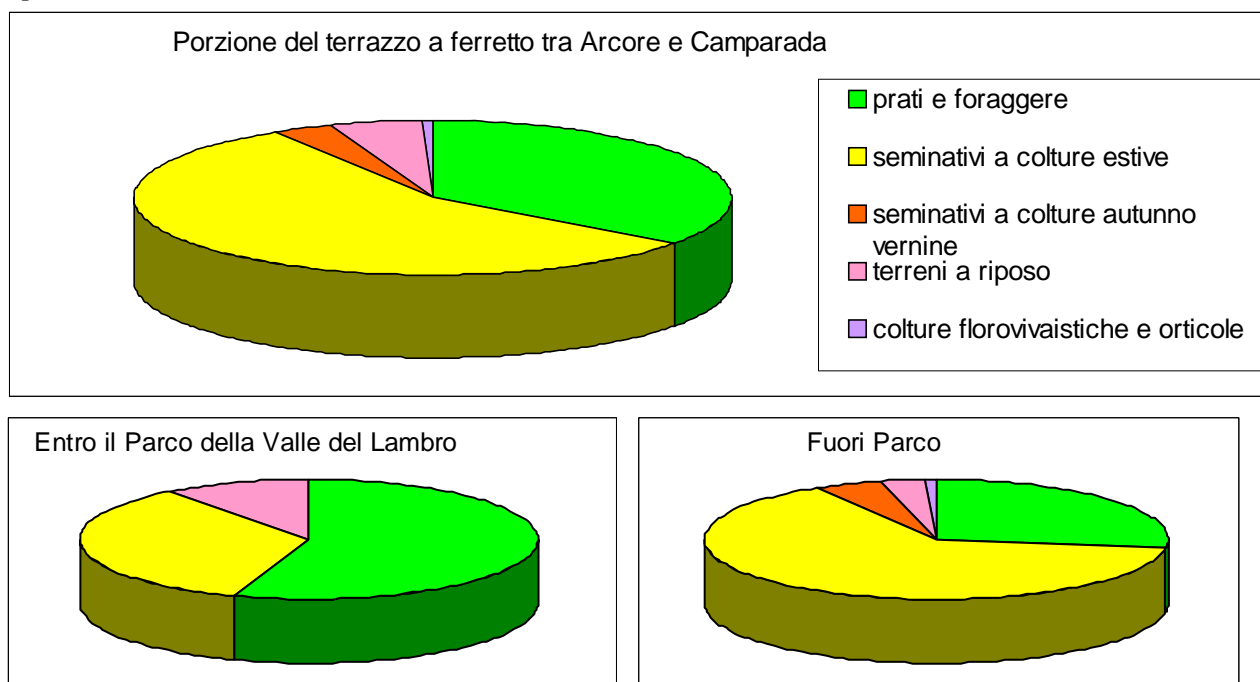


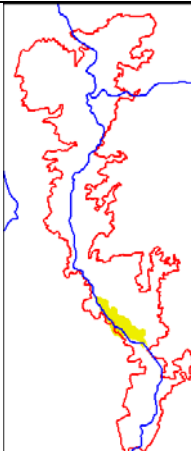
<b>Codice</b>	<b>4.6</b>	
Descrizione	Porzione del terrazzo a ferretto tra Arcore e Campearada	
Superficie totale considerata (ettari)	416.18	
Di cui nel Parco della Valle del Lambro (ettari)	88.12	
Percentuale	21%	

*Ripartizione delle superfici entro e fuori i limiti del Parco della Valle del Lambro*

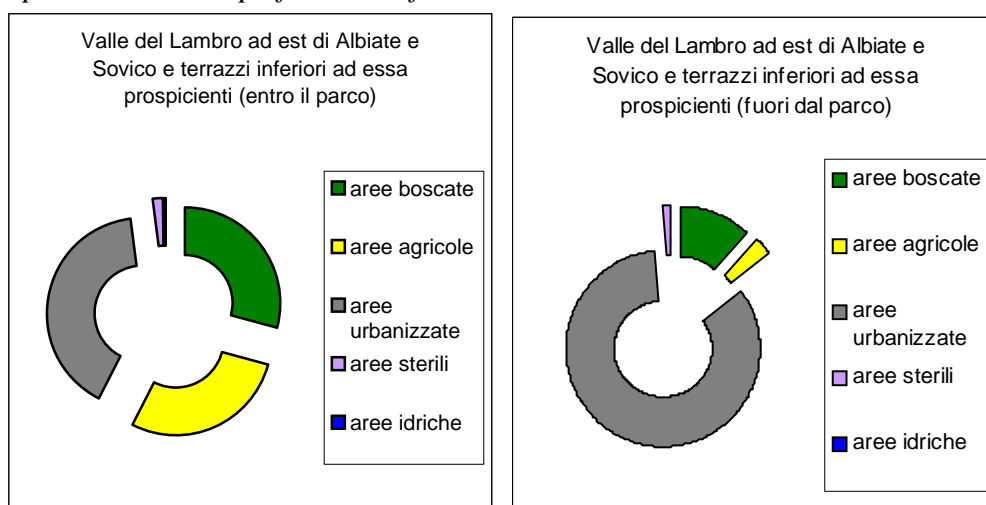


*Ripartizione della Sau*

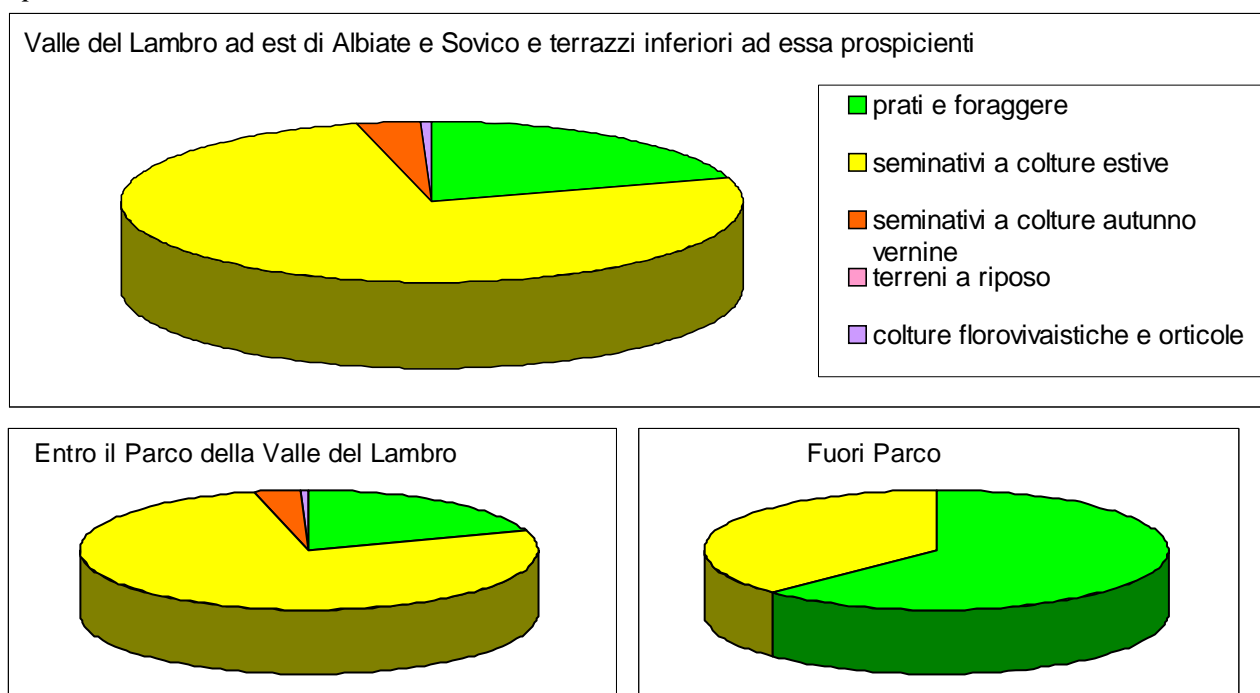


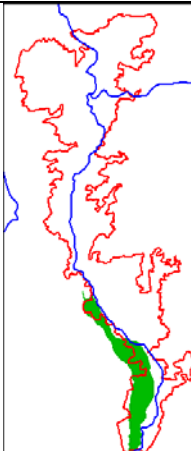
<b>Codice</b>	<b>4.7</b>	
Descrizione	Valle del Lambro ad est di Albiate e Sovico e terrazzi inferiori ad essa prospicienti	
Superficie totale considerata (ettari)	288.75	
Di cui nel Parco della Valle del Lambro (ettari)	266.73	
Percentuale	92%	

*Ripartizione delle superfici entro e fuori i limiti del Parco della Valle del Lambro*

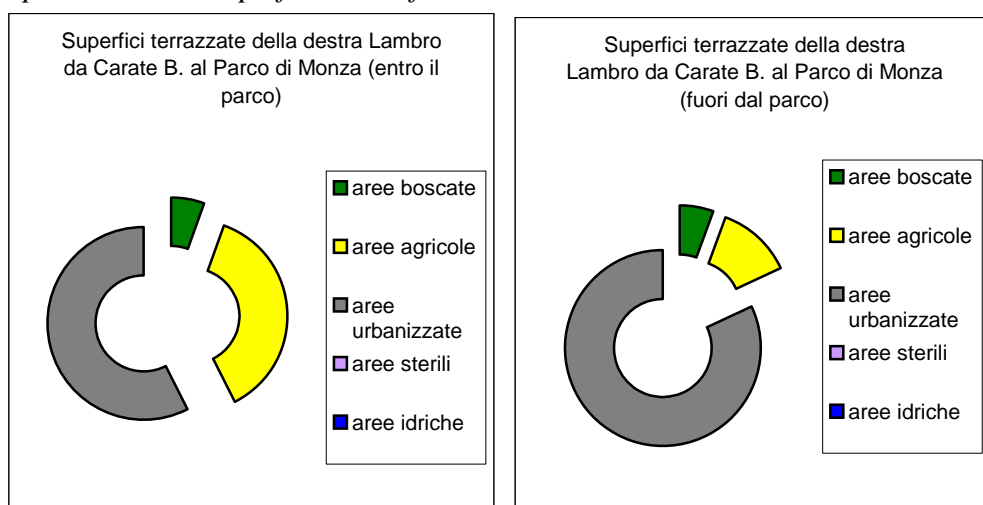


*Ripartizione della Sau*

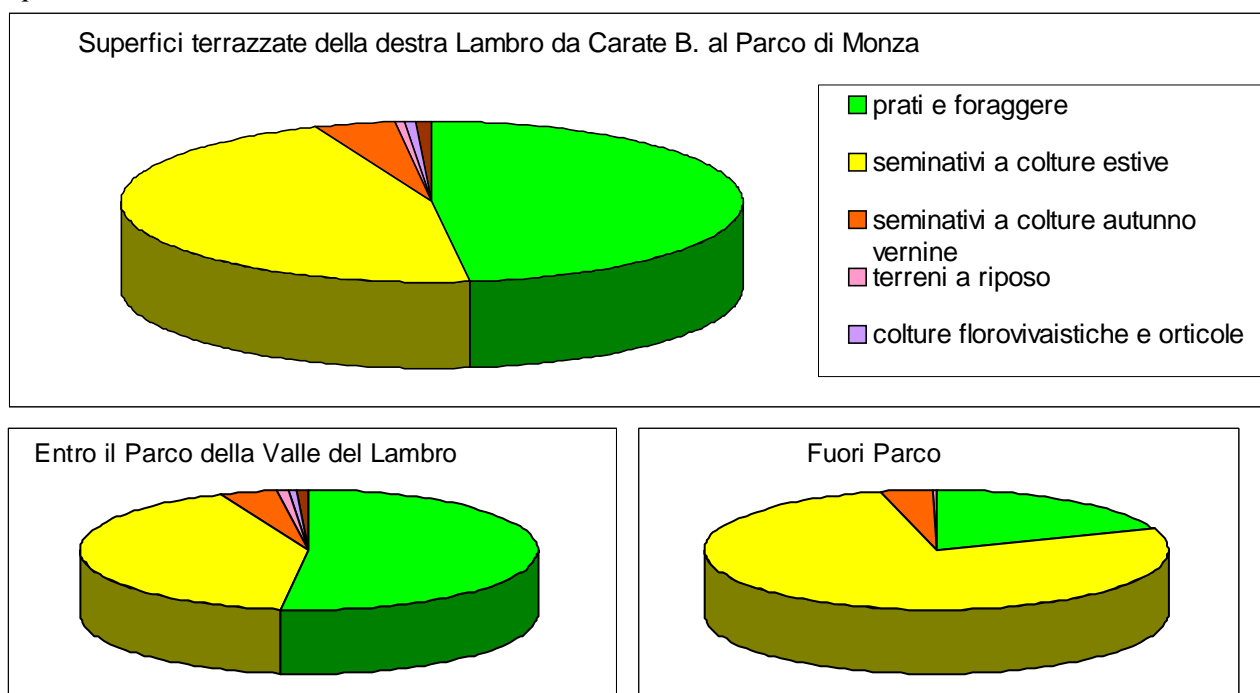


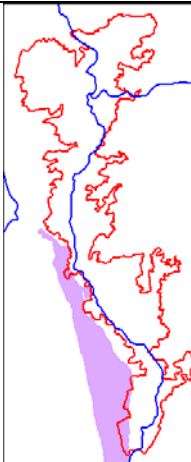
<b>Codice</b>	<b>5.1</b>	
Descrizione	Superfici terrazzate della destra Lambro da Carate B. al Parco di Monza	
Superficie totale considerata (ettari)	871.09	
Di cui nel Parco della Valle del Lambro (ettari)	613.98	
Percentuale	70%	

*Ripartizione delle superfici entro e fuori i limiti del Parco della Valle del Lambro*

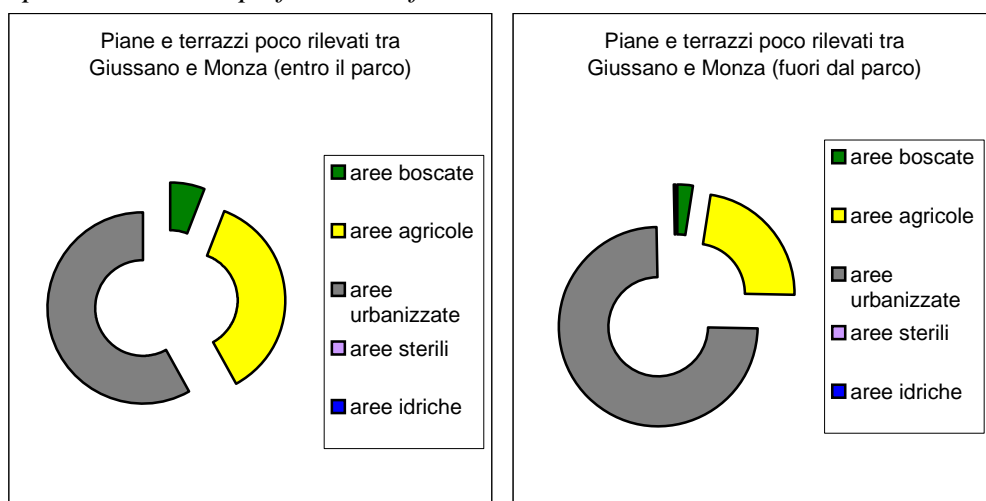


*Ripartizione della Sau*

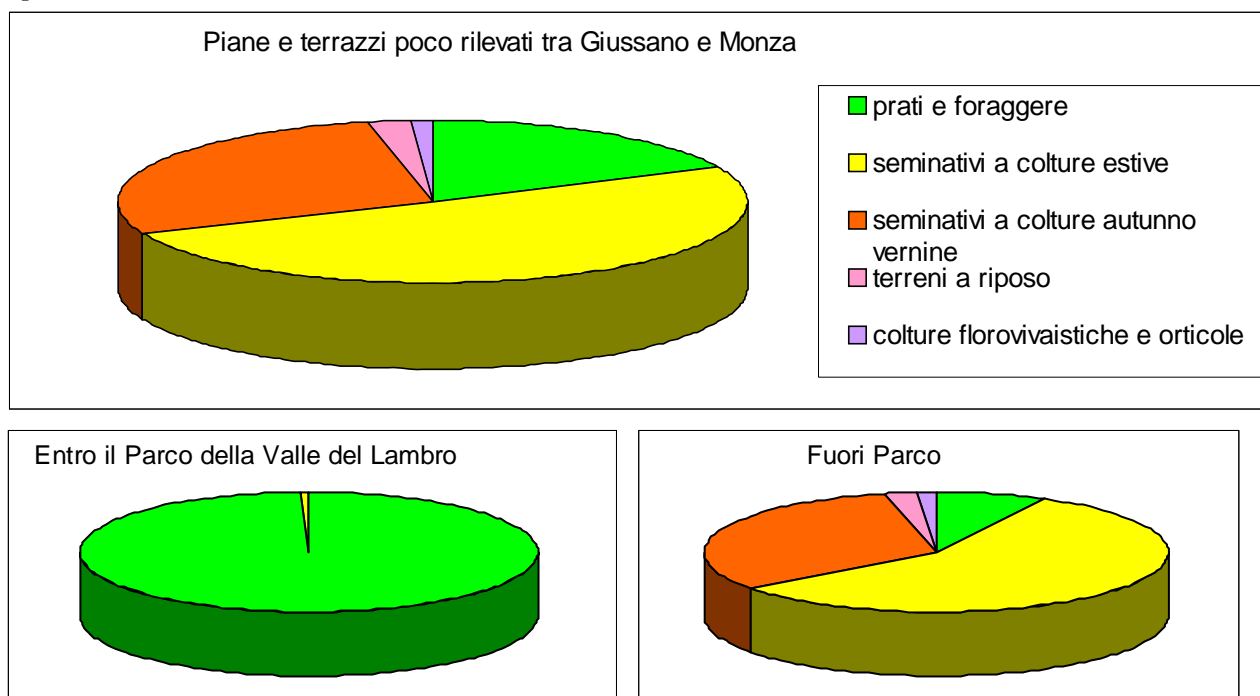


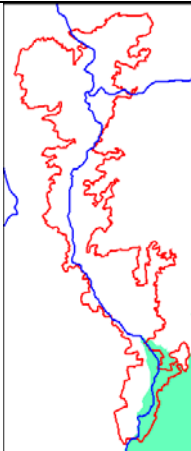
<b>Codice</b>	<b>5.2</b>	
<b>Descrizione</b>	Piane e terrazzi poco rilevati tra Giussano e Monza	
Superficie totale considerata (ettari)	2075.51	
Di cui nel Parco della Valle del Lambro (ettari)	153.00	
Percentuale	7%	

*Ripartizione delle superfici entro e fuori i limiti del Parco della Valle del Lambro*

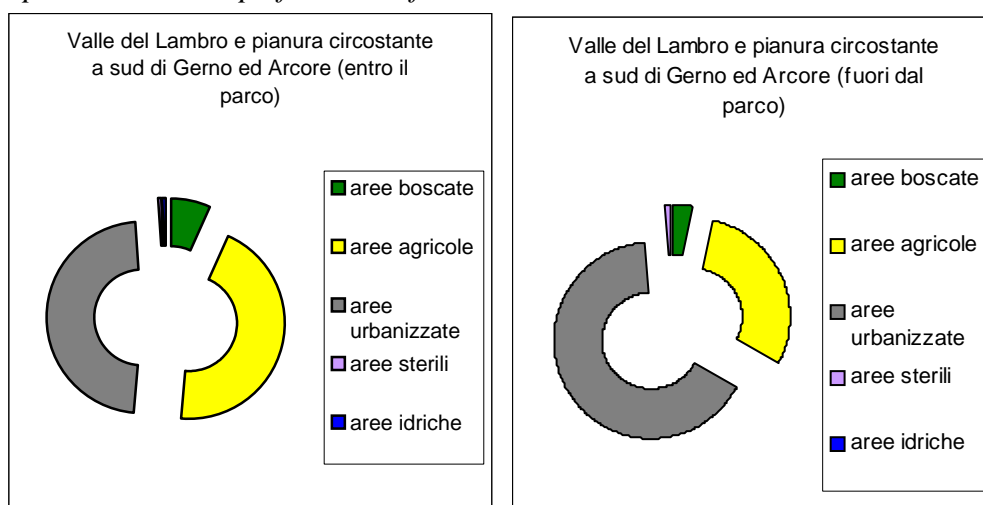


*Ripartizione della Sau*

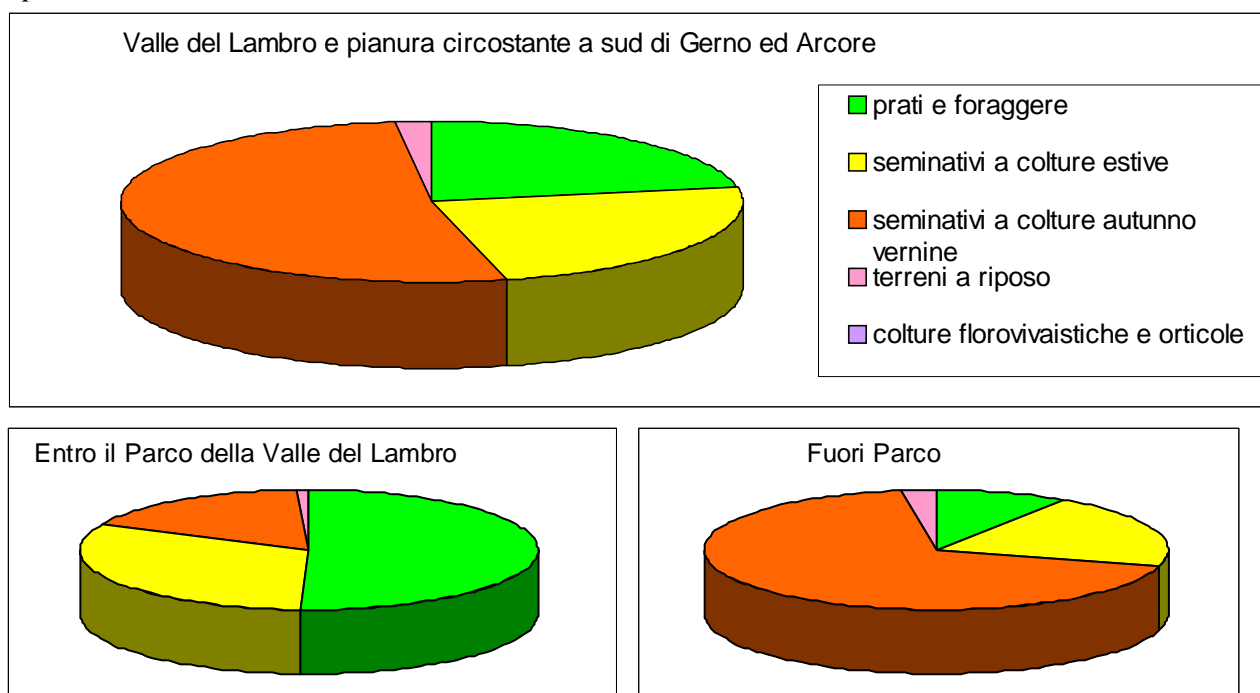


<b>Codice</b>	<b>5.3</b>	
Descrizione	Valle del Lambro e pianura circostante a sud di Gerno ed Arcore	
Superficie totale considerata (ettari)	2222.84	
Di cui nel Parco della Valle del Lambro (ettari)	506.84	
Percentuale	23%	

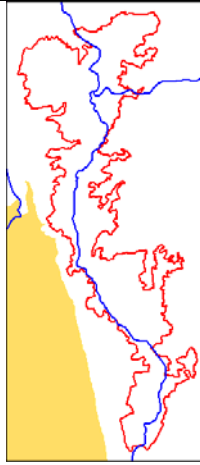
*Ripartizione delle superfici entro e fuori i limiti del Parco della Valle del Lambro*



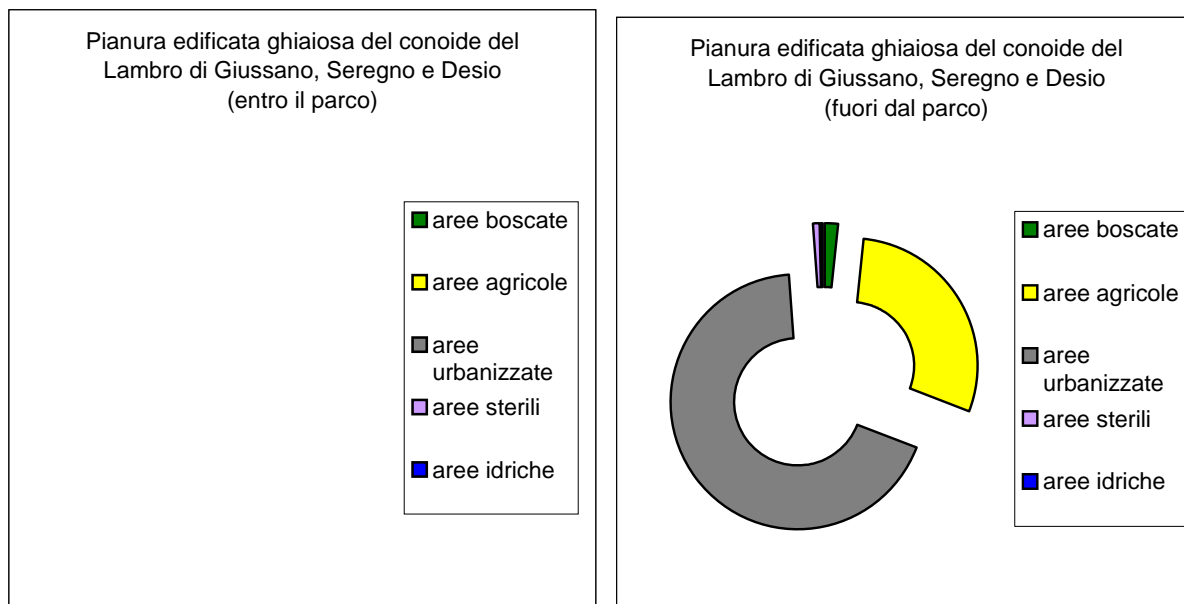
*Ripartizione della Sau*



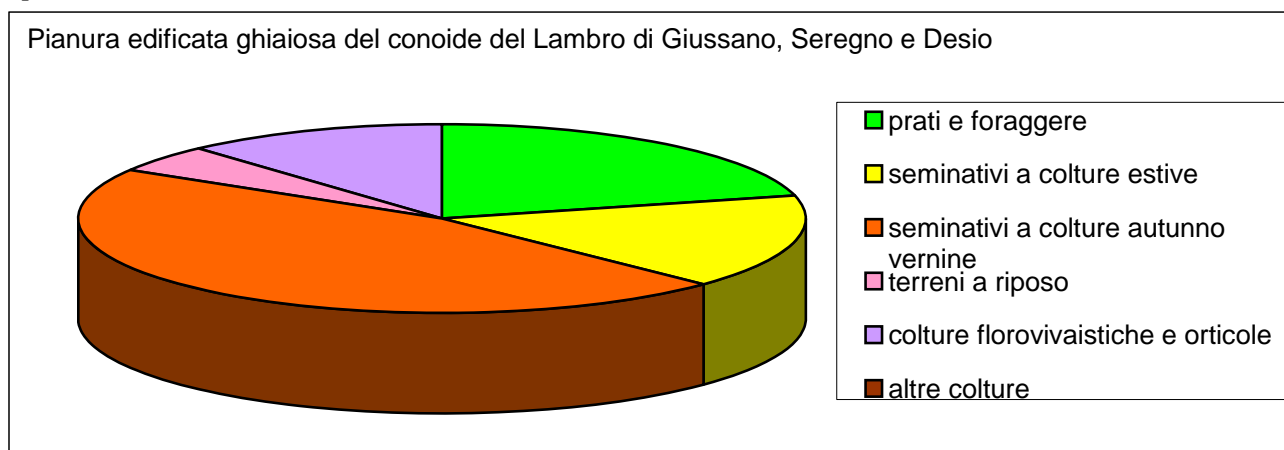


<b>Codice</b>	<b>5.4</b>	
Descrizione	Pianura edificata ghiaiosa del conoide del Lambro di Gius-sano, Seregno e Desio	
Superficie totale considerata (ettari)	6141.11	
Di cui nel Parco della Valle del Lambro (ettari)	0.00	
Percentuale	0%	

*Ripartizione delle superfici entro e fuori i limiti del Parco della Valle del Lambro*



*Ripartizione della Sau*



Una sintesi dei valori d'uso delle aree corrispondenti ai grandi paesaggi GU è rappresentata dalla tabella generale sotto riportata (sono indicati gli usi prevalenti)

GU	p – parco np – noparco	sup.paesaggio	mais	boschi e colture arboree	tare e incolture	coltivazioni orticole	altri cereali	foraggiere	terreni a riposo	piante industriali	coltivaz. florovivaistiche	frutticole	altre coltiv. Agrarie	vite	aree idriche	aree sterili	aree urbanizzate	boschi	vegetazione naturale
1.1	np	4,57	0,00	0,46	0,00	0,00	0,00	3,53	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,11	6,25	2,05	87,40	0,20
	t	4,57	0,00	0,46	0,00	0,00	0,00	3,53	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,11	6,25	2,05	87,40	0,20
2.1	np	6,16	2,98	0,00	3,42	0,03	0,95	18,83	0,00	0,00	6,89	0,00	0,00	0,00	0,00	0,14	47,21	17,14	2,42
	p	0,97	0,74	0,33	5,17	0,00	9,11	17,98	0,00	0,00	5,21	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	23,28	35,14	3,04
	t	7,13	2,67	0,04	3,66	0,03	2,06	18,71	0,00	0,00	6,66	0,00	0,00	0,00	0,00	0,12	43,94	19,60	2,51
2.2	np	5,81	0,00	2,72	0,00	0,00	0,08	17,73	0,00	0,00	1,92	0,08	0,00	0,00	0,10	0,23	49,97	24,22	2,94
	p	0,55	0,00	13,18	0,00	0,00	0,00	2,86	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	63,32	0,00	7,25	12,45	0,95
	t	6,35	0,00	3,62	0,00	0,00	0,08	16,45	0,00	0,00	1,76	0,07	0,00	0,00	5,54	0,21	46,30	23,21	2,77
2.3	np	5,07	0,95	2,36	0,62	0,00	0,01	10,49	0,00	0,00	2,71	0,00	0,00	0,00	0,00	0,05	74,23	6,55	2,04
	p	10,62	2,65	1,94	1,06	0,00	0,57	11,81	0,00	0,00	6,85	0,00	0,00	0,00	45,09	0,13	5,13	11,34	13,42
	t	15,69	2,10	2,08	0,92	0,00	0,39	11,39	0,00	0,00	5,51	0,00	0,00	0,00	30,52	0,10	27,46	9,79	9,74
2.4	np	3,71	1,09	0,51	0,47	0,00	6,53	17,96	0,00	0,00	1,24	0,00	0,00	0,00	24,11	0,25	21,84	21,28	4,73
	t	3,71	1,09	0,51	0,47	0,00	6,53	17,96	0,00	0,00	1,24	0,00	0,00	0,00	24,11	0,25	21,84	21,28	4,73
2.5	np	3,56	4,11	0,40	3,39	0,00	1,06	19,14	0,00	0,00	3,43	0,00	0,00	0,00	0,00	0,65	42,02	23,79	2,01
	p	9,42	5,55	0,66	0,62	0,00	2,34	20,86	0,04	0,00	4,11	0,00	0,00	0,00	16,15	0,15	26,07	21,70	1,74
	t	12,98	5,15	0,59	1,38	0,00	1,99	20,39	0,03	0,00	3,92	0,00	0,00	0,00	11,73	0,29	30,44	22,27	1,82
2.6	np	13,66	10,32	7,90	2,06	0,23	1,39	24,09	0,76	0,00	6,13	0,00	0,00	0,00	0,00	0,78	29,69	13,88	2,78
	p	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	100,00	0,00
	t	13,66	10,32	7,90	2,06	0,23	1,39	24,08	0,76	0,00	6,13	0,00	0,00	0,00	0,00	0,78	29,68	13,88	2,78
2.7	np	4,53	4,35	0,06	3,79	0,00	0,51	15,07	0,22	0,00	12,06	0,00	0,00	0,00	0,00	0,19	42,15	16,70	4,89
	p	2,02	5,34	0,95	0,61	0,00	0,06	28,64	0,18	0,00	14,96	0,00	0,00	0,00	0,36	0,49	9,26	38,10	1,05
	t	6,55	4,66	0,34	2,81	0,00	0,37	19,26	0,21	0,00	12,96	0,00	0,00	0,00	0,11	0,28	32,00	23,30	3,70
3.1	np	0,88	10,04	4,15	1,23	0,00	4,29	17,21	1,32	0,00	4,24	0,00	0,00	0,00	0,00	1,10	44,04	11,27	1,10
	p	6,16	7,85	4,17	0,34	0,00	1,57	31,90	0,14	0,00	0,75	0,00	0,00	0,00	1,31	2,60	19,59	28,83	0,96
	t	7,03	8,13	4,17	0,45	0,00	1,91	30,07	0,28	0,00	1,19	0,00	0,00	0,00	1,14	2,41	22,64	26,64	0,97
3.2	np	17,60	7,26	4,78	1,81	0,44	0,77	10,66	1,28	0,00	5,59	0,00	0,00	0,00	0,04	1,27	44,64	19,88	1,59
	p	0,38	2,56	2,88	0,00	0,00	0,75	36,32	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	28,33	27,48	1,70
	t	17,97	7,16	4,74	1,78	0,43	0,77	11,20	1,25	0,00	5,47	0,00	0,00	0,00	0,04	1,24	44,30	20,04	1,59
3.3	np	5,04	5,19	2,26	3,17	0,00	0,89	4,75	0,00	0,00	3,97	0,00	0,00	0,00	0,00	0,06	57,13	22,07	0,52
	p	3,22	7,92	7,44	0,72	0,00	3,40	20,47	0,62	0,00	10,07	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	26,42	21,48	1,46
	t	8,25	6,25	4,27	2,21	0,00	1,87	10,88	0,24	0,00	6,35	0,00	0,00	0,00	0,00	0,04	45,16	21,84	0,88
3.4	np	1,69	6,43	1,58	0,40	0,00	0,95	27,64	2,81	0,00	10,21	0,00	0,00	0,00	0,00	0,14	34,70	12,48	2,65
	p	5,92	7,88	8,68	0,59	0,00	3,06	13,69	3,19	0,00	5,47	0,00	0,00	0,00	1,44	0,34	12,32	41,52	1,80
	t	7,61	7,56	7,10	0,55	0,00	2,59	16,79	3,11	0,00	6,53	0,00	0,00	0,00	1,12	0,30	17,30	35,07	1,99
3.5	np	5,01	1,39	2,29	0,66	0,58	0,11	17,47	0,10	0,67	6,33	0,00	0,00	0,00	0,00	0,29	46,38	22,43	1,29
	t	5,01	1,39	2,29	0,66	0,58	0,11	17,47	0,10	0,67	6,33	0,00	0,00	0,00	0,00	0,29	46,38	22,43	1,29
3.6	np	12,65	19,70	1,10	0,88	0,00	5,37	21,94	1,82	0,00	3,79	0,00	0,01	0,00	0,01	0,40	38,92	5,26	0,80
	p	3,20	44,40	5,35	0,10	0,09	5,79	9,77	0,60	0,00	0,92	0,00	0,00	0,00	0,00	0,31	7,06	25,19	0,42
	t	15,85	24,69	1,96	0,72	0,02	5,45	19,48	1,57	0,00	3,21	0,00	0,01	0,00	0,01	0,38	32,48	9,28	0,73
3.7	np	8,40	14,74	2,55	0,21	0,52	5,63	12,44	0,67	0,00	1,71	0,00	0,00	0,05	0,00	0,00	54,59	4,58	2,31
	p	3,28	35,01	1,37	0,35	0,00	3,27	7,96	1,04	0,00	0,51	0,00	0,00	0,00	0,00	0,18	34,96	14,07	1,29
	t	11,68	20,44	2,22	0,25	0,37	4,96	11,18	0,77	0,00	1,37	0,00	0,00	0,04	0,00	0,05	49,08	7,24	2,02
3.8	np	3,84	4,29	3,91	2,80	0,00	3,45	9,89	0,62	0,00	5,73	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	64,62	2,53	2,15

	p	<b>2,16</b>	18,28	2,91	0,19	0,00	1,13	33,64	0,24	0,00	3,39	0,00	0,00	0,00	0,00	0,85	17,52	20,61	1,24
	t	<b>5,99</b>	9,32	3,55	1,86	0,00	2,62	<b>18,44</b>	0,48	0,00	4,89	0,00	0,00	0,00	0,00	0,31	<b>47,66</b>	<b>9,04</b>	1,82
GU	p – parco np – noparco	sup.paesaggio	mais	boschi e colture arboree	tare e incolti	coltivazioni orticole	altri cereali	foraggiere	terreni a riposo	piante industriali	coltivaz. florovivaistiche	frutticole	altre coltiv. Agrarie	vite	aree idriche	aree sterili	aree urbanizzate	boschi	vegetazione naturale
4.1	np	<b>0,37</b>	2,51	1,20	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,33	0,00	88,34	6,21	1,42
	p	<b>2,47</b>	12,83	0,94	0,54	0,00	0,00	2,79	1,62	0,00	0,71	0,37	0,00	0,00	0,75	0,49	27,23	49,29	2,45
	t	<b>2,83</b>	<b>11,49</b>	0,97	0,47	0,00	0,00	2,43	1,41	0,00	0,62	0,32	0,00	0,00	0,69	0,42	<b>35,15</b>	<b>43,70</b>	2,32
4.2	np	<b>6,19</b>	6,58	1,99	0,44	0,00	3,74	17,51	0,93	0,00	6,77	0,00	0,00	0,00	0,00	0,23	19,72	41,73	0,36
	t	<b>6,19</b>	6,58	1,99	0,44	0,00	3,74	<b>17,51</b>	0,93	0,00	6,77	0,00	0,00	0,00	0,00	0,23	<b>19,72</b>	<b>41,73</b>	0,36
4.3	np	<b>0,20</b>	23,05	1,95	0,00	0,00	0,00	5,47	0,00	0,00	7,81	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	56,45	2,54	2,73
	p	<b>7,38</b>	31,15	5,25	0,33	0,10	2,77	12,46	0,79	0,00	0,67	0,33	0,00	0,00	0,00	0,15	19,27	25,38	1,34
	t	<b>7,58</b>	<b>30,93</b>	5,16	0,32	0,09	2,70	12,27	0,77	0,00	0,87	0,32	0,00	0,00	0,00	0,14	<b>20,28</b>	<b>24,77</b>	1,38
4.4	np	<b>4,43</b>	5,72	7,31	0,00	0,05	8,39	7,32	0,83	0,00	6,99	0,00	0,00	0,00	0,00	0,22	50,14	11,83	1,18
	p	<b>2,24</b>	21,73	4,49	1,68	0,00	24,52	12,60	0,82	0,11	1,57	0,29	0,00	0,00	0,00	0,00	3,26	28,94	0,00
	t	<b>6,68</b>	11,10	6,36	0,56	0,04	<b>13,82</b>	9,09	0,83	0,04	5,17	0,10	0,00	0,00	0,00	0,14	<b>34,38</b>	<b>17,58</b>	0,78
4.5	np	<b>10,36</b>	20,86	6,60	5,39	0,24	7,99	7,50	1,91	1,29	1,19	0,00	0,00	0,00	0,00	0,28	37,28	8,32	1,14
	p	<b>4,43</b>	25,33	2,19	0,26	0,00	8,83	12,73	0,70	0,00	1,59	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	13,77	33,88	0,70
	t	<b>14,78</b>	<b>22,20</b>	5,28	3,86	0,17	8,24	9,07	1,54	0,90	1,31	0,00	0,00	0,00	0,00	0,20	<b>30,24</b>	<b>15,98</b>	1,01
4.6	np	<b>3,28</b>	27,15	1,32	1,32	0,00	1,93	11,73	1,33	0,00	0,37	0,00	0,00	0,00	0,00	0,45	33,63	20,30	0,48
	p	<b>0,88</b>	20,05	1,13	1,91	0,00	0,00	32,03	5,99	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	4,95	33,94	0,00
	t	<b>4,16</b>	<b>25,65</b>	1,28	1,44	0,00	1,52	16,04	2,32	0,00	0,29	0,00	0,00	0,00	0,00	0,36	<b>27,55</b>	<b>23,19</b>	0,37
4.7	np	<b>0,22</b>	1,09	0,00	0,00	0,00	0,00	1,82	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	1,46	83,58	11,68	0,36
	p	<b>2,67</b>	21,21	0,54	0,42	0,00	0,91	5,58	0,00	0,00	0,18	0,00	0,00	0,00	0,33	1,51	40,70	27,51	1,09
	t	<b>2,89</b>	<b>19,69</b>	0,50	0,39	0,00	0,85	5,29	0,00	0,00	0,17	0,00	0,00	0,00	0,30	1,51	<b>43,96</b>	<b>26,31</b>	1,04
5.1	np	<b>2,57</b>	9,53	0,08	0,05	0,00	0,42	2,40	0,05	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,03	81,93	4,37	1,15
	p	<b>6,14</b>	15,36	0,05	0,04	0,00	1,56	19,28	0,29	0,00	0,20	0,34	0,00	0,00	0,00	0,05	57,39	4,12	1,33
	t	<b>8,71</b>	<b>13,64</b>	0,06	0,04	0,00	1,22	<b>14,30</b>	0,22	0,00	0,14	0,24	0,00	0,00	0,00	0,04	<b>64,64</b>	4,19	1,28
5.2	np	<b>19,23</b>	12,92	0,07	0,07	0,00	7,12	1,75	0,53	0,00	0,29	0,00	0,03	0,00	0,03	0,26	74,52	1,23	1,20
	p	<b>1,53</b>	0,16	0,05	0,00	0,00	0,00	35,77	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	58,19	5,20	0,63
	t	<b>20,76</b>	<b>11,98</b>	0,07	0,06	0,00	<b>6,60</b>	4,25	0,49	0,00	0,27	0,00	0,03	0,00	0,03	0,24	<b>73,31</b>	1,52	1,16
5.3	np	<b>17,11</b>	5,90	0,08	0,72	0,00	19,61	2,62	0,73	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	1,02	66,10	1,76	1,46
	p	<b>5,06</b>	14,17	0,76	0,13	0,00	7,59	22,51	0,36	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,65	0,59	47,44	4,11	1,67
	t	<b>22,17</b>	<b>7,79</b>	0,24	0,59	0,00	<b>16,87</b>	7,16	0,64	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,15	0,92	<b>61,84</b>	2,29	1,51
5.4	np	<b>61,36</b>	4,69	0,03	0,15	0,02	13,43	6,13	1,33	0,03	3,40	0,00	0,00	0,00	0,14	0,99	68,11	0,72	0,82
	t	<b>61,36</b>	4,69	0,03	0,15	0,02	<b>13,43</b>	<b>6,13</b>	1,33	0,03	3,40	0,00	0,00	0,00	0,14	0,99	<b>68,11</b>	0,72	0,82

### Indici e variazioni

I dati di utilizzo del suolo possono essere analizzati attribuendo a ciascun uso un valore complessivo quantificabile sulla base di alcuni parametri come il grado di estensività colturale, il carico di lavoro e il contributo all'assetto paesaggistico; per ciascuno di questi parametri viene espresso un valore positivo, neutro o negativo che dà origine al valore complessivo di stabilità del sistema agroforestale; in particolare:

- l'«estensività» rappresenta la quantità e qualità di input energetici e chimici necessari alla realizzazione della coltura; i valori sono positivi per le colture a maggiore possibilità di estensivizzazione con riduzione del carico energetico;
- il «carico di lavoro» è una misura empirica indicativa delle unità lavorative/ha impiegate nella coltura, fornisce un'idea della richiesta di lavoro per coltura ed è positivo per le colture a maggior necessità;

c) il contributo alla stabilità e qualità dell'assetto paesaggistico (paesaggio) indica le colture meno soggette a variabilità climatica e di mercato e più favorevoli per l'incremento della biodiversità e il miglioramento del paesaggio;

i tre parametri sono sommati nell'indice sintetico del valore di stabilità e, a partire dalle classi d'uso dichiarate dalle aziende agricole (dati Siarl) e per la sola Sat (superficie agraria totale), vengono individuati pertanto i seguenti valori:

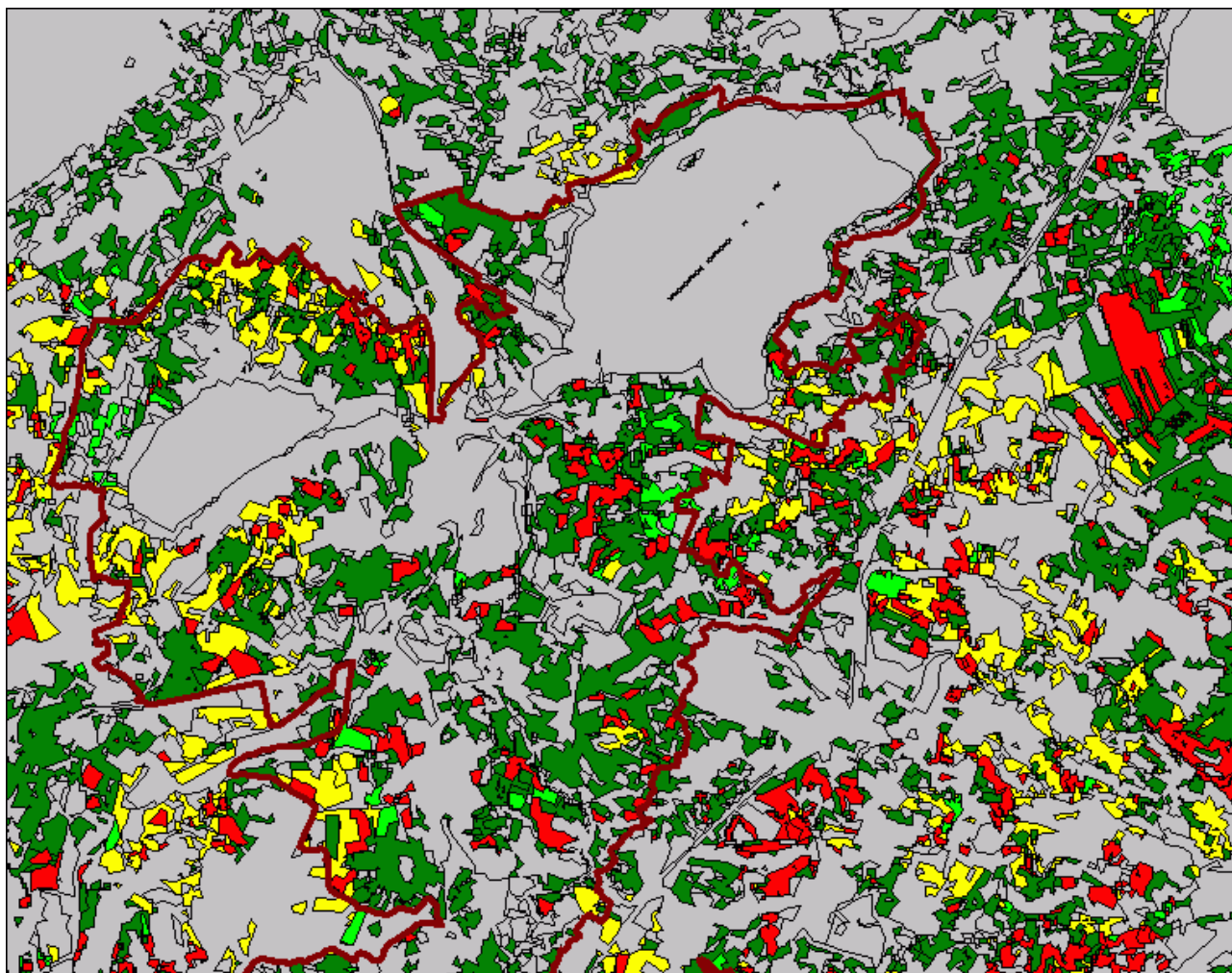
<i>Uso Siarl</i>	<i>Estensività</i>	<i>Carico di lavoro</i>	<i>Paesaggio</i>	<i>Valore</i>
Mais	- 1	- 1	0	- 2
Boschi e colture arboree	1	- 1	1	1
Tare e incolti	0	- 1	0	- 1
Coltivazioni orticole	- 1	1	- 1	- 1
Altri cereali	0	- 1	1	0
Foraggiere	1	- 1	1	1
Terreni a riposo	0	- 1	- 1	- 2
Piante industriali e legumi secchi	- 1	- 1	0	- 2
Coltivazioni florovivaistiche	- 1	1	- 1	- 1
Frutticole	- 1	1	1	1
Altre coltivazioni agrarie	0	0	0	0

Da ricordare che, come già accennato per l'utilizzo agricolo del territorio, i dati Siarl nella voce foraggiere includono, oltre ai prati, i seminativi a erbaio annuale.

Il valore che può assumere questo indice varia potenzialmente da + 3 a - 3; nella realtà dell'area di studio sono individuati valori da + 1 a - 2 dove il massimo, riservato a boschi, colture foraggiere e legnose agrarie (frutticole), individua utilizzi del territorio "conservativi" per stabilità del paesaggio e/o per residenzialità delle unità produttive, mentre il valore neutro viene attribuito alle colture di cereali autunno - vernini (alla voce "altri cereali" per differenziarle dalla coltura del mais) e alle altre coltivazioni agrarie (in genere poco rappresentate); nel primo caso si tratta di una media tra il buon valore paesaggistico e la spesso scarsa residenzialità dell'unità produttiva (si tratta spesso infatti di colture eseguite in conto - terzi), nel secondo caso il valore neutro deriva semplicemente dall'impossibilità di codificare questo tipo di colture.

I valori negativi vengono assunti dalle colture orto - florovivaistiche e orticole (che presentano aspetti negativi per l'alto grado di intensività e per l'impatto paesaggistico ma che, per contro, si valorizzano per carico di lavoro alto e per la forte residenzialità dell'unità produttiva).

Valori molto negativi vengono infine assegnati a colture che potremmo definire "instabili" od opportunistiche come il mais (da granella) che, praticamente in tutto il territorio, viene prodotto in coltura asciutta e subisce quindi più di altre colture l'aleatorietà climatica attuale, o come le colture industriali quali per esempio colza, soia e girasole, molto spesso inadatte alle condizioni pedoclimatiche e alle morfologie presenti in area studio; entrambe queste colture sono in genere abbinate a coltivazioni conto - terzi senza necessariamente essere legate a unità produttive locali; anche il set - aside (terreni a riposo) viene qui visto con una connotazione fortemente negativa in quanto disincentivo alla cura del territorio e del paesaggio.



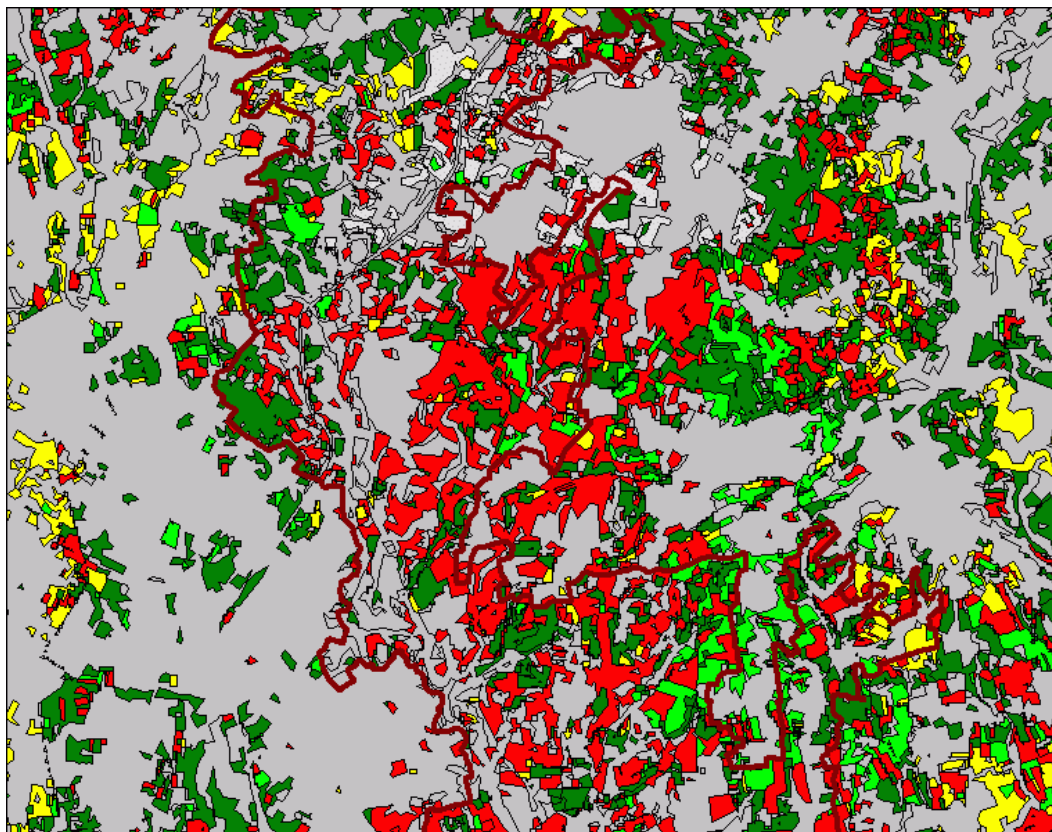
Porzione nord del Parco regionale della Valle del Lambro, superfici agricole, dati Siarl 2006, espressione del valore complessivo di stabilità: in rosso -2, in giallo -1, in verde chiaro 0, in verde scuro +1.

Nella parte settentrionale del Parco regionale della Valle del Lambro, sia entro che fuori Parco (si veda la carta soprastante), le superfici agricole presentano una discreta stabilità, con prevalenza netta del valore +1: la forte presenza di aree boscate di pertinenza aziendale e di superfici destinate a colture foraggere lascia supporre un tessuto produttivo agricolo piuttosto marginale ma discretamente stabile, su cui investire in azioni volte al ***mantenimento delle realtà aziendali esistenti*** e alla sopravvivenza del settore zootecnico.

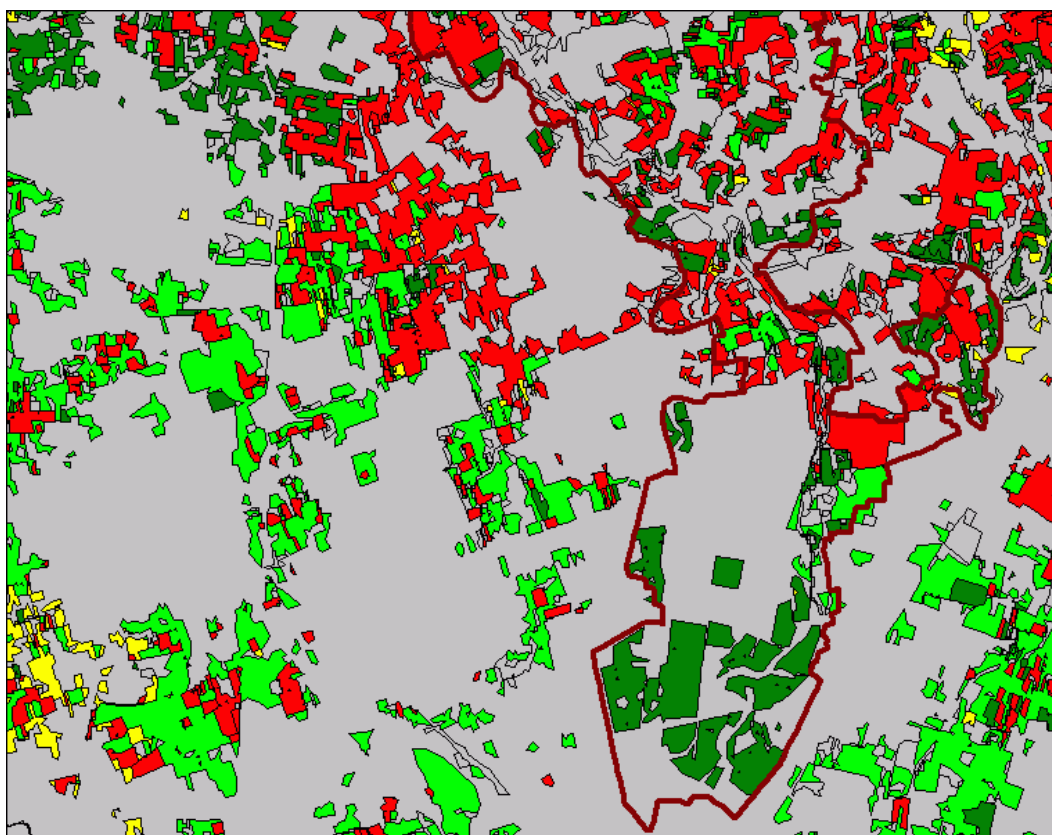
Nella porzione centrale del Parco della Valle del Lambro (si veda la carta nella pagina successiva), le aree agricole sono soggette a instabilità e il tessuto produttivo può evolvere verso tipologie meno rispettose del territorio e del paesaggio; in questo caso le azioni rivolte al settore agricolo dovrebbero tendere a sostenere ***nuove attività*** (agricoltura multifunzionale) in grado di proporre forme d'uso del territorio che possano valorizzare le produzioni e l'ospitalità locale.

Anche nella porzione meridionale del Parco della Valle del Lambro (cfr. la rappresentazione seguente), eccettuata la situazione felice del Parco di Monza e della fascia ad esso limitrofa, come abbiamo già visto per la parte centrale la situazione è in genere di fragilità del sistema, e anche qui si evidenzia la necessità di individuare e sostenere ***nuove forme d'uso del territorio*** volte alla valorizzazione del sistema agricolo.





*Porzione centrale del Parco della Valle del Lambro, superfici agricole, dati Siarl 2006, espressione del valore complessivo di stabilità: in rosso - 2, in giallo - 1, in verde chiaro 0, in verde scuro + 1.*



*Porzione Sud del Parco della Valle del Lambro, superfici agricole, dati Siarl 2006, espressione del valore complessivo di stabilità: in rosso - 2, in giallo - 1, in verde chiaro 0, in verde scuro + 1.*

## Distribuzione del valore di stabilità all'interno delle unità di terre principali (Grandi Unità)

<i>GU – codice e descrizione</i>	<i>Uso del suolo</i>	<i>Valore</i>	<i>Ha totali</i>	<i>Ha nel parco</i>	<i>%</i>
1.1 – Versanti del margine prealpino di Erba, Longone al Segrino e Pusiano	Boschi e colture arboree	1	2.04	0.00	0%
	Foraggiere	1	15.70	0.00	0%
2.1 – Margine pedemontano e colline moreniche tra Albese ed Erba e margine pedemontano di Pusiano	Boschi e colture arboree	1	0.29	0.29	100%
	Foraggiere	1	133.10	17.68	13%
	Altri cereali	0	14.50	8.79	61%
	Coltivazioni florovivavistiche	-1	47.21	5.06	11%
	Coltivazioni orticole	-1	0.20	0.00	0%
	Tare e incolti	-1	25.72	4.97	19%
	Mais	-2	19.01	0.72	4%
2.2 – Colli al margine pedemontano di Longone ed Eupilio	Boschi e colture arboree	1	22.80	7.07	31%
	Foraggiere	1	103.87	1.58	2%
	Frutticole	1	0.42	0.00	0%
	Altri cereali	0	0.48	0.00	0%
	Coltivazioni florovivavistiche	-1	11.22	0.00	0%
2.3 – Piane lacustri e conoide di Erba	Boschi e colture arboree	1	31.90	20.24	63%
	Foraggiere	1	178.60	126.19	71%
	Altri cereali	0	6.04	6.01	100%
	Coltivazioni florovivavistiche	-1	86.18	72.75	84%
	Tare e incolti	-1	14.00	10.95	78%
	Mais	-2	32.75	27.99	85%
2.4 – Ambito lacustre del Lago di Annone	Boschi e colture arboree	1	1.88	0.00	0%
	Foraggiere	1	66.49	0.00	0%
	Altri cereali	0	23.94	0.00	0%
	Coltivazioni florovivavistiche	-1	4.56	0.00	0%
	Tare e incolti	-1	1.67	0.00	0%
	Mais	-2	3.94	0.00	0%
2.5 – Margine morenico e argini rocciosi a sud dei laghi briantei	Boschi e colture arboree	1	7.45	6.10	82%
	Foraggiere	1	264.25	196.97	75%
	Altri cereali	0	25.71	22.02	86%
	Coltivazioni florovivavistiche	-1	51.32	39.12	76%
	Tare e incolti	-1	17.49	5.55	32%
	Mais	-2	66.38	51.85	78%
	Terreni a riposo	-2	0.40	0.40	100%
2.6 – Piane dei depositi lacustri tra Molteno, Annone e colle di Sirone	Boschi e colture arboree	1	107.98	0.00	0%
	Foraggiere	1	329.62	0.00	0%
	Altri cereali	0	18.78	0.00	0%
	Coltivazioni florovivavistiche	-1	83.34	0.00	0%
	Coltivazioni orticole	-1	2.85	0.00	0%
	Tare e incolti	-1	27.86	0.00	0%
	Mais	-2	140.08	0.00	0%
	Terreni a riposo	-2	10.30	0.00	0%



2.7 – Anfiteatro e piana dei depositi lacustri di Anzano	Boschi e colture arboree	1	2.16	1.92	89%
	Foraggiere	1	126.64	58.44	46%
	Altri cereali	0	2.39	0.12	5%
	Coltivazioni florovivavistiche	-1	84.50	29.77	35%
	Tare e incolti	-1	18.18	1.17	6%
	Mais	-2	30.45	10.76	35%
	Terreni a riposo	-2	1.28	0.33	26%
3.1 – Valle del Lambro e della Bevera di Molteno con terrazzi e ambienti poco elevati circostanti tra Lambrugo e Rogeno	Boschi e colture arboree	1	28.66	25.08	87%
	Foraggiere	1	212.05	196.63	93%
	Altri cereali	0	13.28	9.51	72%
	Coltivazioni florovivavistiche	-1	8.42	4.73	56%
	Tare e incolti	-1	3.10	2.08	67%
	Mais	-2	56.57	47.61	84%
	Terreni a riposo	-2	2.00	0.83	42%
3.2 – Colline moreniche e rocciose della Brianza nord – occidentale, tra Costa Masnaga e Barzanò	Boschi e colture arboree	1	83.73	1.02	1%
	Foraggiere	1	200.10	13.71	7%
	Altri cereali	0	13.75	0.25	2%
	Coltivazioni florovivavistiche	-1	97.81	0.00	0%
	Coltivazioni orticole	-1	7.56	0.00	0%
	Tare e incolti	-1	31.40	0.00	0%
	Mais	-2	129.16	0.92	1%
3.3 – Colli e altopiano di Inverigo e Lurago	Terreni a riposo	-2	21.77	0.01	0%
	Boschi e colture arboree	1	34.86	23.72	68%
	Foraggiere	1	89.40	65.91	74%
	Altri cereali	0	15.04	10.64	71%
	Coltivazioni florovivavistiche	-1	52.00	32.60	63%
	Tare e incolti	-1	18.15	2.30	13%
	Mais	-2	51.52	25.57	50%
3.4 – Valle del Lambro e della Bevera di Nibionno tra Briosco e Gaggio	Terreni a riposo	-2	1.94	1.94	100%
	Boschi e colture arboree	1	53.49	50.97	95%
	Foraggiere	1	127.70	80.42	63%
	Altri cereali	0	19.58	18.01	92%
	Coltivazioni florovivavistiche	-1	49.55	32.60	66%
	Tare e incolti	-1	4.14	3.48	84%
	Mais	-2	57.43	46.76	81%
3.5 – Alte colline di Sirtori e Montevicchia	Terreni a riposo	-2	23.30	18.57	80%
	Boschi e colture arboree	1	11.23	0.00	0%
	Foraggiere	1	87.84	0.00	0%
	Altri cereali	0	0.55	0.00	0%
	Coltivazioni florovivavistiche	-1	31.45	0.00	0%
	Coltivazioni orticole	-1	2.84	0.00	0%
	Tare e incolti	-1	3.27	0.00	0%
	Mais	-2	7.01	0.00	0%
	Piante industriali e legumi secchi	-2	3.32	0.00	0%
	Terreni a riposo	-2	0.47	0.00	0%

3.6 – Piane umide e colli morenici della Brianza centrale di Renate e Veduggio	Boschi e colture arboree	1	30.48	16.83	55%
	Foraggiere	1	309.00	31.23	10%
	Altre coltivazioni agrarie	0	0.13	0.00	0%
	Altri cereali	0	85.79	18.61	22%
	Coltivazioni florovivavistiche	-1	50.70	3.07	6%
	Coltivazioni orticole	-1	0.30	0.30	100%
	Tare e incolti	-1	11.41	0.31	3%
	Mais	-2	392.20	142.46	36%
	Terreni a riposo	-2	24.78	1.81	7%
3.7 – Arco collinare degli archi morenici da Briosco a Besana e Casatenovo	Boschi e colture arboree	1	25.88	4.54	18%
	Foraggiere	1	129.91	25.84	20%
	Altri cereali	0	57.98	10.74	19%
	Coltivazioni florovivavistiche	-1	16.00	1.68	11%
	Coltivazioni orticole	-1	4.34	0.00	0%
	Tare e incolti	-1	2.78	1.12	40%
	Mais	-2	238.30	114.80	48%
	Terreni a riposo	-2	8.93	3.44	39%
3.8 – Basse colline del margine morenico in destra Lambro, da Romanò a Giussano	Boschi e colture arboree	1	21.44	6.48	30%
	Foraggiere	1	110.69	73.08	66%
	Altri cereali	0	15.79	2.53	16%
	Coltivazioni florovivavistiche	-1	29.17	7.32	25%
	Tare e incolti	-1	10.95	0.40	4%
	Mais	-2	54.96	38.78	71%
	Terreni a riposo	-2	2.81	0.49	17%
4.1 – Tratto inciso della Valle del Lambro tra Carate Brianza e Briosco	Boschi e colture arboree	1	2.66	2.26	85%
	Foraggiere	1	6.56	6.55	100%
	Frutticole	1	0.93	0.93	100%
	Coltivazioni florovivavistiche	-1	1.74	1.74	100%
	Tare e incolti	-1	1.32	1.32	100%
	Mais	-2	32.02	31.16	97%
	Terreni a riposo	-2	3.99	3.99	100%
4.2 – Terrazzo antico a ferretto di Brenna	Boschi e colture arboree	1	12.05	0.00	0%
	Foraggiere	1	108.38	0.00	0%
	Altri cereali	0	23.09	0.00	0%
	Coltivazioni florovivavistiche	-1	41.53	0.00	0%
	Tare e incolti	-1	2.44	0.00	0%
	Mais	-2	40.30	0.00	0%
	Terreni a riposo	-2	5.79	0.00	0%
4.3 – Rilievi e terrazzi antichi di Triuggio e Calò, molto frammentati, alla sinistra del Lambro	Boschi e colture arboree	1	38.65	38.31	99%
	Foraggiere	1	92.40	91.21	99%
	Frutticole	1	2.43	2.43	100%
	Altri cereali	0	20.14	20.14	100%
	Coltivazioni florovivavistiche	-1	6.28	4.76	76%
	Coltivazioni orticole	-1	0.68	0.68	100%
	Tare e incolti	-1	2.30	2.30	100%
	Mais	-2	235.76	230.88	98%
	Terreni a riposo	-2	5.66	5.66	100%

4.4 – Terrazzi tra Tregasio e Casatenovo e alta valle del torrente Pegorino	Boschi e colture arboree	1	42.32	9.98	24%
	Foraggiere	1	60.04	28.46	47%
	Frutticole	1	0.65	0.65	100%
	Altri cereali	0	92.18	55.13	60%
	Coltivazioni florovivavistiche	-1	34.42	3.58	10%
	Coltivazioni orticole	-1	0.22	0.00	0%
	Tare e incolti	-1	3.82	3.82	100%
	Mais	-2	74.08	48.87	66%
	Piante industriali e legumi secchi	-2	0.25	0.25	100%
	Terreni a riposo	-2	5.29	1.73	33%
4.5 – Terrazzi ampi e incisi con ferretto a nord di Lesmo	Boschi e colture arboree	1	77.27	9.49	12%
	Foraggiere	1	133.44	56.13	42%
	Altri cereali	0	121.39	38.71	32%
	Coltivazioni florovivavistiche	-1	19.47	7.10	36%
	Coltivazioni orticole	-1	2.48	0.00	0%
	Tare e incolti	-1	56.38	1.17	2%
	Mais	-2	328.93	112.60	34%
	Piante industriali e legumi secchi	-2	13.43	0.00	0%
	Terreni a riposo	-2	22.80	3.07	13%
4.6 – Porzione del terrazzo a ferretto tra Arcore e Camparada	Boschi e colture arboree	1	5.31	0.96	18%
	Foraggiere	1	66.42	28.34	43%
	Altri cereali	0	6.36	0.00	0%
	Coltivazioni florovivavistiche	-1	1.16	0.00	0%
	Tare e incolti	-1	5.69	1.52	27%
	Mais	-2	106.78	17.75	17%
	Terreni a riposo	-2	9.64	5.23	54%
4.7 – Valle del Lambro a est di Albiate e Sovico e terrazzi inferiori prospicienti	Boschi e colture arboree	1	1.41	1.41	100%
	Foraggiere	1	15.26	14.84	97%
	Altri cereali	0	2.43	2.43	100%
	Coltivazioni florovivavistiche	-1	0.47	0.47	100%
	Tare e incolti	-1	1.12	1.12	100%
	Mais	-2	56.71	56.43	100%
5.1 – Superfici terrazzate della destra Lambro da Carate Brianza al Parco di Monza	Boschi e colture arboree	1	0.44	0.25	56%
	Foraggiere	1	124.31	118.20	95%
	Frutticole	1	2.06	2.05	100%
	Altri cereali	0	10.63	9.51	89%
	Coltivazioni florovivavistiche	-1	1.27	1.27	100%
	Tare e incolti	-1	0.26	0.19	71%
	Mais	-2	118.68	94.60	80%
	Terreni a riposo	-2	1.89	1.77	93%
5.2 – Piane e terrazzi poco rilevati tra Giussano e Monza	Boschi e colture arboree	1	1.56	0.06	4%
	Foraggiere	1	87.58	54.67	62%
	Altre coltivazioni agrarie	0	0.50	0.00	0%
	Altri cereali	0	136.39	0.00	0%
	Coltivazioni florovivavistiche	-1	5.38	0.00	0%
	Tare e incolti	-1	1.25	0.00	0%
	Mais	-2	249.38	0.17	0%
	Terreni a riposo	-2	10.00	0.01	0%

5.3 – Valle del Lambro e pianura circostante a sud di Gemo e Arcore	Boschi e colture arboree	1	5.07	3.72	73%
	Foraggiere	1	158.11	113.94	72%
	Altri cereali	0	374.52	38.53	10%
	Tare e incolti	-1	12.89	0.67	5%
	Mais	-2	172.11	71.42	41%
	Terreni a riposo	-2	14.12	1.83	13%
5.4 – Pianura edificata ghiaiosa del conoide del Lambro di Giussano, Segre e Desio	Boschi e colture arboree	1	2.01	0.00	0%
	Foraggiere	1	374.44	0.00	0%
	Altri cereali	0	825.03	0.00	0%
	Coltivazioni florovivavistiche	-1	207.33	0.00	0%
	Coltivazioni orticole	-1	1.11	0.00	0%
	Tare e incolti	-1	8.94	0.00	0%
	Mais	-2	286.48	0.00	0%
	Piante industriali e legumi secchi	-2	1.98	0.00	0%
	Terreni a riposo	-2	80.80	0.00	0%

Un dato di un certo interesse è rappresentato dalla variazione nel tempo dell'utilizzo del suolo: confrontando i dati Siarl del 2003 e del 2006 emergono variazioni significative in tutte le unità di terre principali, visibili a livello di classi e attraverso il confronto dell'indice di qualità utilizzato; la tabella sottostante mostra le variazioni delle principali categorie d'uso tra Siarl 2003 e 2006 che, come ricordato, hanno valore molto indicativo per la forte incompletezza del campione aziendale utilizzato dalla banca dati.

<i>Usi</i>	<i>2003 tot</i>	<i>2003 parco</i>	<i>2006 tot</i>	<i>2006 parco</i>
mais	14,94	14,87	9,68	14,52
boschi e colture arboree	0,90	1,70	2,15	2,90
tare e incolti	0,44	0,44	0,95	0,57
coltivazioni orticole	0,10	0,08	0,08	0,01
altri cereali	3,24	2,40	6,26	3,38
foraggiere	12,21	17,56	12,07	17,31
terreni a riposo	1,22	0,63	0,85	0,64
piante industriali e legumi secchi	0,00	0,00	0,06	0,00
coltivazioni florovivaistiche	0,87	0,83	3,33	3,07
frutticole	0,02	0,07	0,02	0,07
altre coltivazioni agrarie	0,00	0,01	0,00	0,00
vite	0,00	0,00	0,00	0,00
aree idriche	2,72	8,44	2,56	8,54
aree sterili	0,64	0,45	0,65	0,44
aree urbanizzate	47,53	26,59	45,86	23,34
boschi	13,10	22,99	13,64	22,29
vegetazione naturale	2,05	2,95	1,84	2,92

Si può sottolineare l'incremento del bosco fuori e dentro al Parco, oltre alla diminuzione del mais nell'area totale; l'incremento di "altri cereali" e coltivazioni florovivaistiche va inteso negativamente solo nell'ottica della "naturalità", non in senso generale; considerazioni più interessanti possono derivare dall'esame della variazione nel tempo dell'indice di qualità agroforestale e di stabilità, descritto in precedenza.

Il parametro (delta) si riferisce dunque alla differenza del valore dell'indice di stabilità tra un anno e l'altro; ad esempio se nel 2003 un appezzamento risultava coltivato a mais (valore - 2) e nel 2006 a foraggiere (valo-

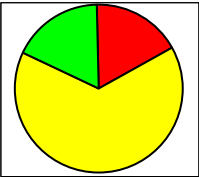
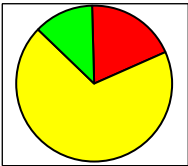
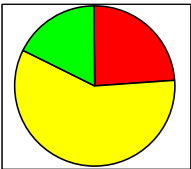
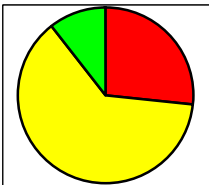
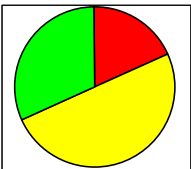
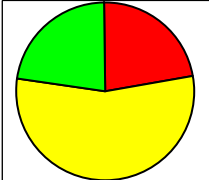
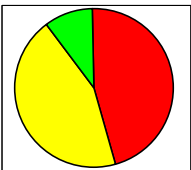
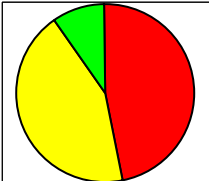
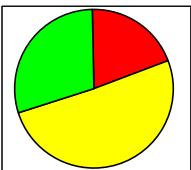
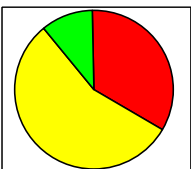
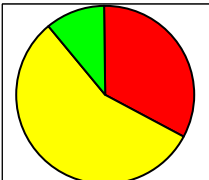
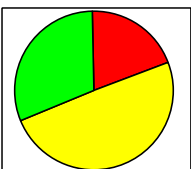
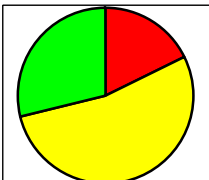
re + 1), il delta sarà pari a 3; se invece passassimo da “altri cereali” (valore 0) a “coltivazioni orticole” (valore - 1), il delta sarebbe pari a - 1.

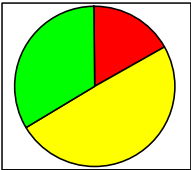
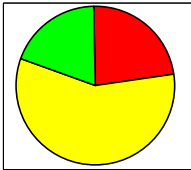
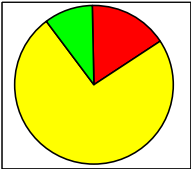
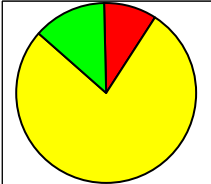
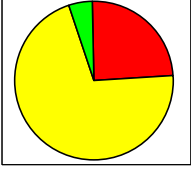
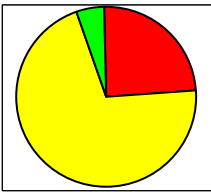
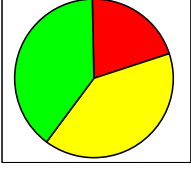
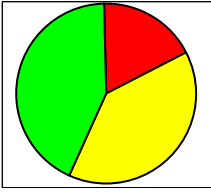
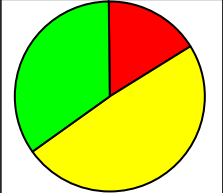
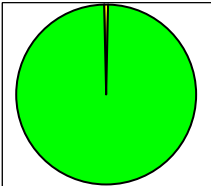
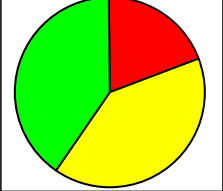
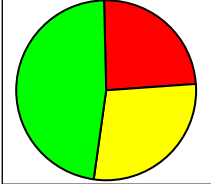
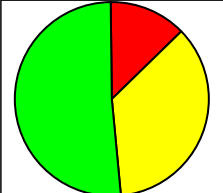
Nella tabella seguente vengono riportati i dati relativi a ciascuna unità di terre principale (UG), nel complesso e nella porzione a parco; le variazioni d'uso sono in genere comprese tra il 25 e il 50%, con qualche eccezione e, in genere, i valori percentuali sono confrontabili tra superficie dell'unità totale e porzione nel Parco, però con una maggiore invarianza in quest'ultima (si vedano le aree gialle dei grafici riportati nella tabella sottostante).

*Variazioni del valore di stabilità (confronto dati Siarl 2003 – 2006 – delta) ripartite per Grandi Unità di Terre*

<i>GU – codice</i>	<i>Delta</i>	<i>Ettari totali</i>	<i>Ettari nel parco</i>	<i>%</i>	<i>Sommatoria delle variazioni (positive in verde, negative in rosso, invarianti in giallo)</i>	<i>Sommatoria delle variazioni nel parco (positive in verde, negative in rosso, invarianti in giallo)</i>
<b>1.1</b>	0	0.32	0.00	0%		
	1	0.24	0.00	0%		
<b>2.1</b>	-2	4.81	3.06	64%		
	-1	8.27	7.80	94%		
	0	57.13	15.38	27%		
	1	65.23	10.08	15%		
	2	2.87	0.54	19%		
	3	4.37	0.62	14%		
<b>2.2</b>	-2	9.82	0.00	0%		
	-1	0.45	0.00	0%		
	0	36.38	8.13	22%		
	1	1.19	0.50	42%		
<b>2.3</b>	-3	0.54	0.31	58%		
	-2	63.28	54.29	86%		
	-1	6.23	5.93	95%		
	0	218.81	172.36	79%		
	1	31.72	23.75	75%		
	2	2.26	1.28	57%		
	3	9.75	5.86	60%		
<b>2.4</b>	-2	0.54	0.00	0%		
	-1	2.56	0.00	0%		
	0	28.58	0.00	0%		
	1	3.25	0.00	0%		
	2	0.22	0.00	0%		
	3	3.81	0.00	0%		
<b>2.5</b>	-3	5.72	3.42	60%		
	-2	46.88	28.19	60%		
	-1	12.59	8.84	70%		
	0	277.31	204.75	74%		
	1	36.48	29.03	80%		
	2	14.93	12.65	85%		
	3	47.23	39.40	83%		

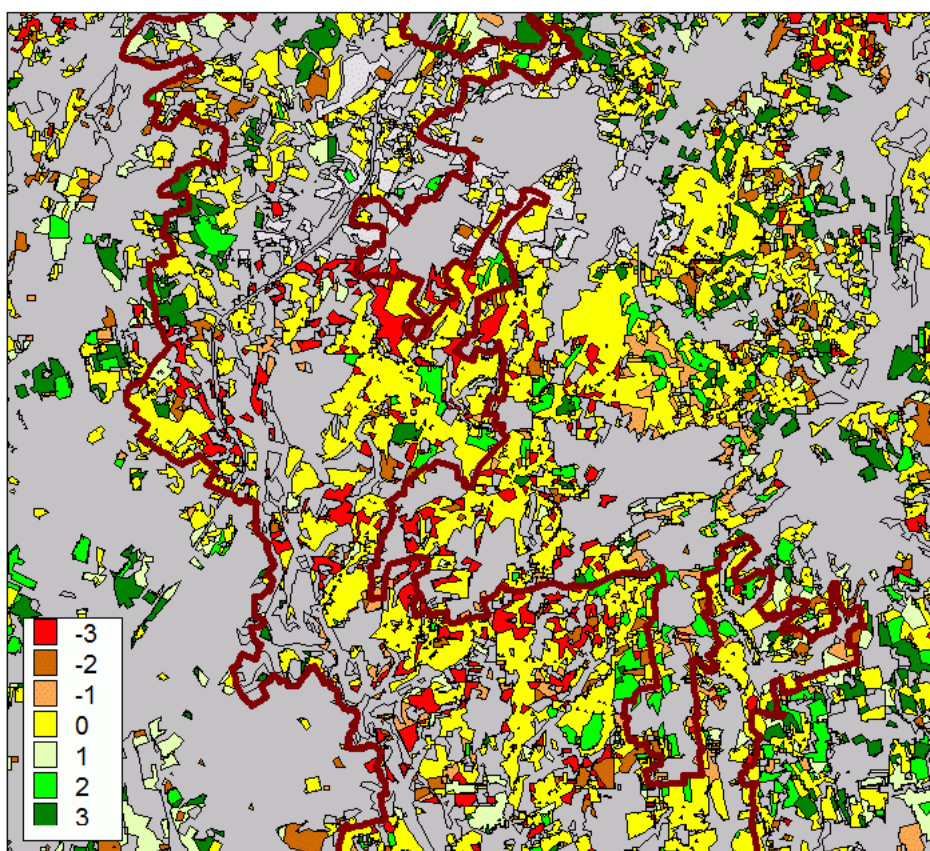
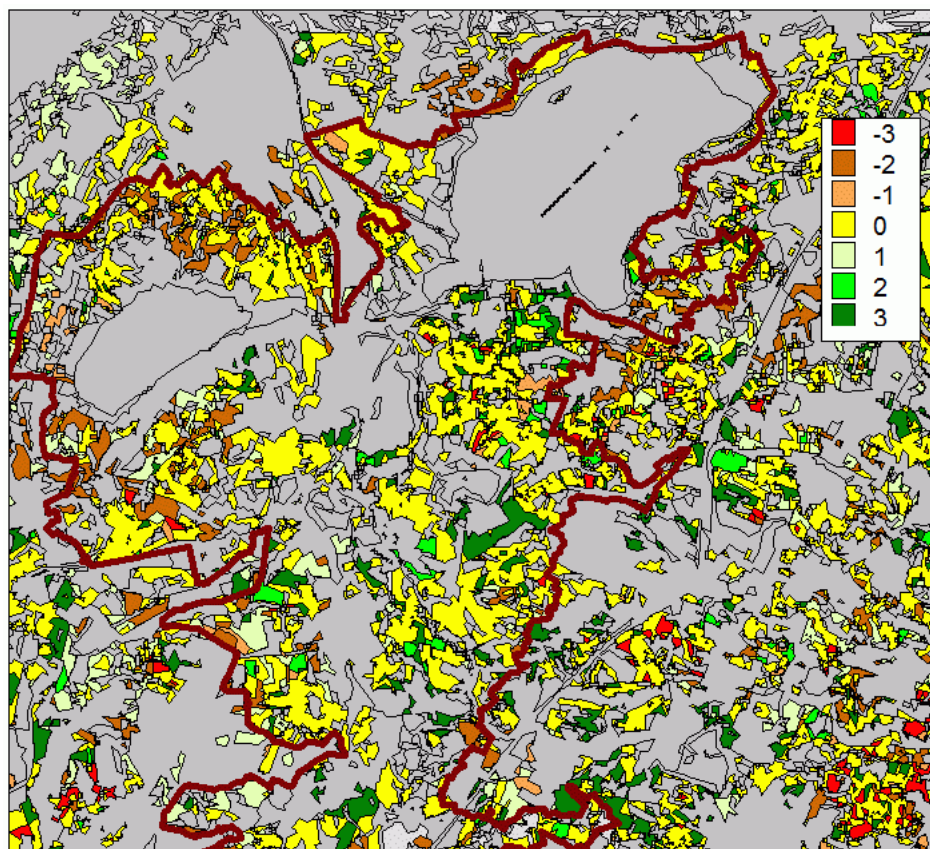
2.6	-3	5.32	0.00	0%		
	-2	41.04	0.00	0%		
	-1	3.46	0.00	0%		
	0	286.28	0.00	0%		
	1	64.88	0.00	0%		
	2	11.69	0.00	0%		
	3	87.21	0.00	0%		
2.7	-3	3.26	3.15	97%		
	-2	44.16	23.72	54%		
	-1	2.03	1.91	94%		
	0	108.39	62.07	57%		
	1	38.28	8.55	22%		
	2	2.51	0.47	19%		
	3	21.14	2.56	12%		
3.1	-3	5.61	3.78	67%		
	-2	7.38	5.77	78%		
	-1	4.50	2.31	51%		
	0	217.51	197.73	91%		
	1	16.07	12.40	77%		
	2	16.77	15.49	92%		
	3	54.92	47.66	87%		
3.2	-3	37.44	0.86	2%		
	-2	43.30	0.02	0%		
	-1	12.18	0.03	0%		
	0	305.18	12.71	4%		
	1	62.31	0.68	1%		
	2	19.44	0.02	0%		
	3	81.32	1.59	2%		
3.3	-3	8.71	0.37	4%		
	-2	29.36	15.22	52%		
	-1	7.11	5.20	73%		
	0	113.79	74.67	66%		
	1	74.16	46.64	63%		
	2	9.73	8.51	87%		
	3	19.45	11.53	59%		
3.4	-3	3.80	3.22	85%		
	-2	26.64	22.99	86%		
	-1	4.83	1.08	22%		
	0	185.97	146.29	79%		
	1	34.94	20.53	59%		
	2	14.70	14.31	97%		
	3	63.26	40.97	65%		
3.5	-3	0.34	0.00	0%		
	-2	9.20	0.00	0%		
	-1	0.30	0.00	0%		
	0	31.25	0.00	0%		
	1	5.10	0.00	0%		
	2	3.74	0.00	0%		
	3	10.94	0.00	0%		

3.6	-3	73.18	35.74	49%		
	-2	44.97	1.74	4%		
	-1	40.87	3.26	8%		
	0	580.20	145.98	25%		
	1	46.37	6.29	14%		
	2	53.96	17.55	33%		
	3	64.24	3.68	6%		
3.7	-3	66.16	28.77	43%		
	-2	22.96	9.08	40%		
	-1	28.18	5.40	19%		
	0	280.55	101.72	36%		
	1	21.54	3.46	16%		
	2	26.35	9.06	34%		
	3	38.00	4.48	12%		
3.8	-3	23.89	20.70	87%		
	-2	17.42	7.95	46%		
	-1	3.89	0.29	8%		
	0	122.06	70.77	58%		
	1	34.08	10.94	32%		
	2	11.53	2.47	21%		
	3	32.79	15.87	48%		
4.1	-3	13.44	13.44	100%		
	-2	2.29	2.27	99%		
	-1	6.73	6.71	100%		
	0	21.69	20.81	96%		
	1	2.89	2.54	88%		
	2	0.05	0.05	100%		
	3	2.09	2.09	100%		
4.2	-3	2.49	0.00	0%		
	-2	12.84	0.00	0%		
	-1	2.40	0.00	0%		
	0	44.99	0.00	0%		
	1	5.76	0.00	0%		
	2	0.61	0.00	0%		
	3	20.97	0.00	0%		
4.3	-3	80.75	79.42	98%		
	-2	25.22	25.06	99%		
	-1	28.40	25.93	91%		
	0	225.07	221.67	98%		
	1	27.74	27.18	98%		
	2	12.02	12.02	100%		
	3	5.02	5.01	100%		
4.4	-3	7.16	2.96	41%		
	-2	22.82	12.43	54%		
	-1	21.02	11.67	56%		
	0	126.67	81.08	64%		
	1	23.33	9.54	41%		
	2	49.38	30.13	61%		
	3	9.80	4.52	46%		

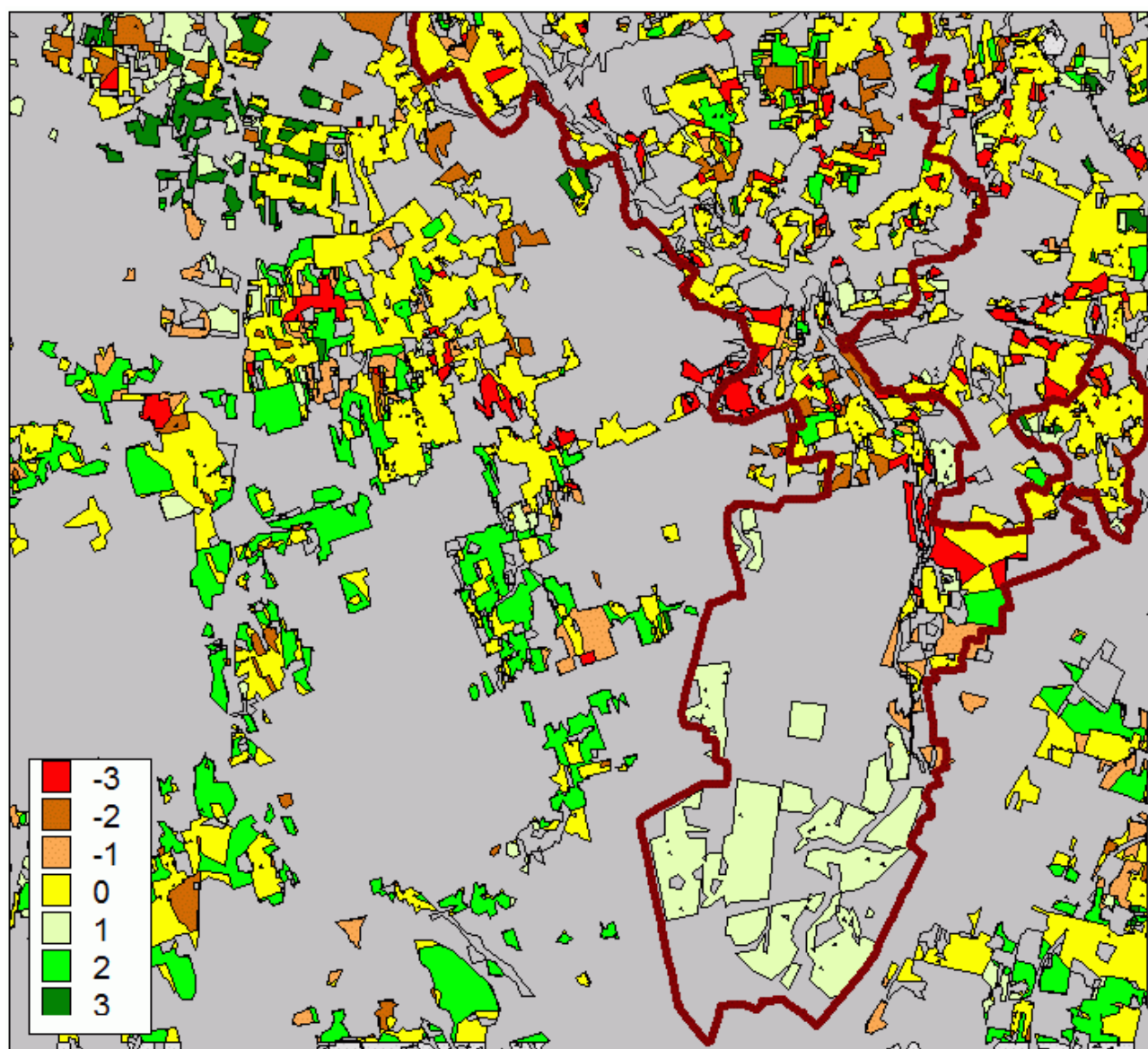
4.5	-3	38.28	19.62	51%		
	-2	33.95	23.55	69%		
	-1	27.75	9.65	35%		
	0	287.46	130.33	45%		
	1	77.75	17.70	23%		
	2	67.63	22.02	33%		
	3	53.06	5.38	10%		
4.6	-3	20.66	2.65	13%		
	-2	3.60	2.27	63%		
	-1	2.20	0.11	5%		
	0	121.78	41.53	34%		
	1	7.59	5.42	71%		
	2	3.82	0.02	1%		
	3	5.49	1.80	33%		
4.7	-3	9.84	9.60	98%		
	-2	7.45	7.45	100%		
	-1	1.73	1.73	100%		
	0	54.50	54.14	99%		
	1	1.95	1.86	95%		
	2	1.15	1.15	100%		
	3	0.78	0.78	100%		
5.1	-3	30.27	21.52	71%		
	-2	14.63	10.80	74%		
	-1	8.76	8.66	99%		
	0	101.20	87.23	86%		
	1	92.84	91.74	99%		
	2	7.40	7.25	98%		
	3	4.45	0.66	15%		
5.2	-3	17.16	0.00	0%		
	-2	36.70	0.00	0%		
	-1	26.76	0.00	0%		
	0	237.34	0.31	0%		
	1	71.34	53.49	75%		
	2	98.45	0.00	0%		
	3	3.81	1.12	29%		
5.3	-3	28.38	25.60	90%		
	-2	12.94	9.10	70%		
	-1	47.93	21.30	44%		
	0	182.84	62.98	34%		
	1	107.92	100.44	93%		
	2	77.67	10.30	13%		
	3	1.14	0.41	36%		
5.4	-3	17.38	0.00	0%		
	-2	78.24	0.00	0%		
	-1	62.71	0.00	0%		
	0	438.19	0.00	0%		
	1	147.10	0.00	0%		
	2	353.81	0.00	0%		
	3	136.22	0.00	0%		



*Delta 03 – 06, parte nord del Parco regionale della Valle del Lambro*



*Delta03 – 06, porzione centrale del Parco regionale della Valle del Lambro*



*Delta03 – 06, porzione sud dell'area esaminata e del Parco regionale della Valle del Lambro*